



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

RELAZIONE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024 DEL CONSIGLIO REGIONALE

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente

Sommario

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO.....	7
3.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI	7
4.	RIPIANO DEL DISAVANZO	15
5.	RISULTATI DELLA GESTIONE	16
5.1	<i>FONDO DI CASSA</i>	16
5.2	<i>RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI</i>	17
5.3	<i>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO.....</i>	20
5.4	<i>PROSPETTO EQUILIBRI BILANCIO.....</i>	21
5.5	<i>VERIFICA LIMITE AVANZO APPLICATO - ART. 1, COMMA 897, L.145/2018</i>	23
5.6	<i>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</i>	26
5.7	<i>RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</i>	27
5.8	<i>RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....</i>	32
5.9	<i>RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....</i>	35
6.	DEBITI FUORI BILANCIO	35
7.	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	37
7.1	<i>CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE</i>	37
7.2	<i>CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE.....</i>	38
7.3	<i>SPESA DEL PERSONALE</i>	39
8.	PIANI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA ANNO 2024.....	44
9.	TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	46
10.	ORGANISMI PARTECIPATI - ASSEVERAZIONE CREDITI/DEBITI	49
11.	LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE.....	51
11.1	<i>CONTO ECONOMICO.....</i>	53
11.2	<i>STATO PATRIMONIALE</i>	57
11.2.1	<i>ATTIVO</i>	59
11.2.2	<i>PASSIVO.....</i>	61
12.	CONCLUSIONI	65

Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 22 del 23/06/2025

Parere n. 7/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2024

Il Collegio dei Revisori ha esaminato la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 09/06/2025 avente ad oggetto *"Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, della relazione sulla gestione 2024 e del Piano degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi"* e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, unitamente agli allegati di legge;

operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118;
- dei principi contabili generali di cui all'allegato 1} al D.Lgs.n.118/2011;
- dei principi contabili applicati di cui agli allegati n. 4/1, n. 4/2 e n. 4/3 al D.Lgs.n.118/2011;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.n.118/2011;
- della Legge regionale n. 2 del 10/01/2013 e s.m.i.;
- del Regolamento interno di amministrazione e contabilità, approvato con deliberazioni di Consiglio regionale n. 190/2017 e n. 342/2018;

all'unanimità,

approva

l'allegata relazione alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 09/06/2025 e allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 del Consiglio regionale della Calabria, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firma digitale Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente

Copia del presente verbale, corredato della relazione allegata, è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di Gabinetto, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Direttore generale del Consiglio regionale, al Dirigente del Settore Bilancio, Ragioneria e Settore Risorse Umane del Consiglio regionale, al Direttore Generale del Dipartimento Economia e Finanze della Giunta regionale, al Presidente della competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, al Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari dell'Unione europea e Commissioni Speciali del Consiglio regionale, al Segretario generale del Consiglio regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Segretariato Generale della Giunta Regionale, al Settore Segreteria Assemblea del Consiglio regionale.

Allegato al verbale n. 22 del 23/06/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO ESERCIZIO 2024

1. INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei Componenti Dott. Luigi Mazzulla e Dott. Rocco Nicita, nominato con deliberazione di Consiglio regionale n. 423 del 30 settembre 2019, ai sensi della L.R. n. 2/2013 «*Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria*» e s.m.i.;

Tenuto conto che:

- in data 09/06/2025 è stata trasmessa, tramite posta elettronica certificata, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 09/06/2025 avente ad oggetto "*Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, della relazione sulla gestione 2024 e del Piano degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi*", unitamente al Rendiconto 2024 e alla Relazione illustrativa;
- il Rendiconto Generale 2024 è completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs.n.118/2011:
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

ed è corredato degli ulteriori allegati di legge necessari per il controllo di questo Collegio, quali in particolare:

- Conto del bilancio - gestione delle entrate;
- Conto del bilancio - riepilogo generale delle entrate;
- Conto del bilancio - gestione delle spese;
- Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese;
- Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per missioni;
- Conto del bilancio - entrate dettaglio per capitoli;
- Conto del bilancio - spese dettaglio per capitoli;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie regioni;
- Prospetto accertamenti pluriennali per titoli e tipologia;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - corrente impegni;

- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - capitale impegni;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - rimborsi prestiti impegni;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - conto terzi impegni;
- Riepilogo spese per titoli e macroaggregati - impegni;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - corrente pagamenti c/competenza;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - corrente pagamenti c/residui;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - capitale pagamenti c/competenza;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - capitale pagamenti c/residui;
- Prospetto impegni pluriennali per titoli e macroaggregati;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Elenco risorse accantonate nel risultato di amministrazione - Allegato A1;
- Elenco risorse vincolate nel risultato di amministrazione - Allegato A2;
- Elenco risorse destinate nel risultato di amministrazione - Allegato A3;
- Accertamenti assunti nell'esercizio e precedenti imputati agli anni successivi;
- Impegni assunti nell'esercizio e precedenti imputati agli anni successivi;
- Prospetto dei costi per missione;
- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- Composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria;
- Rendiconto del tesoriere;
- Prospetto SIOPE;
- Elenco residui attivi (per titolo, tipologia, anno formazione e capitolo);
- Elenco residui passivi (per missione programma titolo, anno formazione e capitolo);
- Indicatore tempestività dei pagamenti;
- Relazione sulla gestione;

- in data 10/06/2025 è stata trasmessa, tramite posta elettronica certificata, in apposite cartelle zippate, come di consueto, l'ulteriore documentazione messa a disposizione necessari per l'esame del Collegio dei Revisori ed in particolare:
 - Atti applicazione avanzo 2023
 - Attestazioni debiti fuori bilancio
 - Ricognizione contenzioso
 - Recupero crediti
 - Bilancio Portanova 2024
 - Ricognizione partecipazione
 - Attestazione crediti-debiti reciproci
 - Consistenza rimanenze finale al 31/12/2024
 - Ricognizione partecipazioni
 - Beni inventariati al 31/12/2024
 - Valorizzazione beni di terzi
 - Attestazioni spesa di personale
 - Rendiconto 2024 per capitoli
 - Stampa stock da PCC
- Rammentato che:
 - il Collegio ha espresso parere al bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria nella relazione allegata **al verbale n. 74 del 21/12/2023**;
 - il bilancio di previsione 2024-2026, è stato approvato con **deliberazione del Consiglio regionale n. 244 del 22/12/2023**;
 - con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 88 del 22/12/2023 è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024-2025-2026 e sono state assegnate le risorse al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del nuovo Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
 - con determinazione del Direttore Generale n. 833 del 28/12/2023 è stato approvato il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2024-2025-2026 per il funzionamento del Consiglio regionale della Calabria;
 - **con deliberazione consiliare n. 318 del 22/10/2024** sono stati approvati l'Assestamento e ulteriori variazioni al Bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale, cfr. parere Collegio Revisori espresso con verbale n. 47 del 04/10/2024;

- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 27/02/2025 è stato approvato il verbale di chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2024;
- visto il D.Lgs.n.118/2011;
- vista la legge regionale n. 2 del 10/01/2023 e s.m.i.;
- visti i principi generali di cui all'allegato 1} al D.Lgs.n.118/2011;
- visti i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 4/1, n. 4/2 e n. 4/3 al D.Lgs.n.118/2011;
- visto il regolamento di contabilità del Consiglio regionale;
- richiamato il Regolamento di funzionamento del Collegio di cui all'allegato al verbale di insediamento n. 1 del 14/10/2019;

TENUTO CONTO

- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle disposizioni normative sopra richiamate, avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Regione;
- che nell'esercizio 2024 i verbali delle sedute del Collegio per il Consiglio e per la Giunta (n. 65), i pareri espressi (n. 24), le certificazioni/asseverazioni (n. 15) rese in particolare alla contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente e dirigente, al piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, ai crediti e debiti verso gli Organismi partecipati, sottoscritti digitalmente, sono stati depositati e raccolti agli atti del Consiglio regionale; gli stessi corredati dei relativi allegati sono stati trasmessi, tramite posta elettronica certificata, alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;
- che i principali rilievi e le raccomandazioni espressi durante l'esercizio sono riportati anche nella presente relazione;
- dell'istruttoria svolta in sede di rendiconto per la parte finanziaria e per la parte economico-patrimoniale, come acquisita agli atti del Collegio;
- dei chiarimenti pervenuti e della ulteriore documentazione richiesta a supporto dell'esame del Collegio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto generale per l'esercizio 2024.

2. QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO

La legge regionale n. 2 del 10/01/2013 all'articolo 3, comma 1, attribuisce al Collegio dei Revisori la vigilanza sulla *"regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione"*, prevedendo che lo stesso rediga *"una relazione sul conto consuntivo della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale contenente valutazioni sulla corrispondenza del conto alle risultanze della gestione, nonché proposte per migliorare l'efficienza e l'economicità della gestione"*.

L'ordinamento contabile del Consiglio regionale, è disciplinato dal Regolamento interno di amministrazione e contabilità, approvato con deliberazione n. 190 del 4 maggio 2017, successivamente aggiornato con deliberazione n. 342 del 28 settembre 2018.

Il Consiglio regionale ha redatto il rendiconto dell'esercizio 2024 secondo quanto disposto dall'articolo 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs.n.118/2011, adottando lo schema di rendiconto di cui all'allegato n. 10) al citato decreto legislativo.

3. RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, D.Lgs.n.118/2011, gli Enti territoriali devono procedere annualmente, al fine di dare attuazione al principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Norme di riferimento:

- **articolo 3, comma 4, prevede** *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il Titolo II, e fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.*

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

- **principio contabile applicato 4/2, punto 9.1** «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*».

Richiamato il verbale n. 10 del 21/03/2025, depositato in pari data agli atti del Consiglio regionale, con il quale è stato determinato il campione delle operazioni da esaminare e sono state definite le modalità di estrazione casuale;

Rilevato che con verbale n. 12 del 14/04/2025, il Collegio ha espresso parere (n. 3/2025) al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 del Consiglio regionale recante «. **parere favorevole** alla proposta di Deliberazione dell'Ufficio Presidenza - Settore Bilancio e Ragioneria - avente ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, del Consiglio regionale della Calabria*";

Rilevato altresì che con **deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 25 del 13/05/2025**, notificata al Collegio tramite pec in pari data, è stato approvato **il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi**, accertando il seguente ammontare dei residui al 31/12/2024:

- residui attivi per euro 43.052.240,48
- residui passivi per euro 14.406.183,09

e rilevando un fondo pluriennale vincolato complessivo di euro 7.528.640,03 di cui euro 2.510.057,41 di parte corrente ed euro 5.018.582,62 di parte capitale.

Il Collegio, di seguito riporta le risultanze contabili definitive del riaccertamento, **che trovano corrispondenza nelle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2024.**

RESIDUI ATTIVI

Al 01/01/2024 i residui attivi iniziali ammontano ad euro 45.710.016,64 mentre al 31/12/2024 la consistenza dei residui attivi finali provenienti da esercizi pregressi ammonta ad euro 239.930,46.

Sono stati eliminati complessivamente residui attivi per un ammontare di euro -957.160,75 come riportato nella sottostante tabella:

	Residui attivi iniziali al 01/01/2024	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31/12/2024	% Riscossioni su residui iniziali
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	44.459.090,84	44.385.835,70	-73.255,14	0,00	99,84%
Titolo 3	1.186.738,01	121.497,62	-865.943,54	199.296,85	10,24%
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 9	64.187,79	5.592,11	-17.962,07	40.633,61	8,71%
TOTALE	45.710.016,64	44.512.925,43	-957.160,75	239.930,46	97,38%

Si rileva un'elevata capacità di smaltimento dei residui attivi provenienti dall'esercizio 2023 e precedenti pari al 97,38%.

I residui attivi di nuova formazione - competenza 2024 - sono pari a euro 42.812.310,02 come riportato nella sottostante tabella:

Titolo	Accertamenti 2024 ante reimpuntazioni correlate	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2024)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	57.882.544,31	0,00	15.203.405,31	42.679.139,00
Titolo 3	1.132.912,88	0,00	1.006.493,19	126.419,69
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	12.443.348,86		12.436.597,53	6.751,33
TOTALE	71.458.806,05	0,00	28.646.496,03	42.812.310,02

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.679.139,00	42.679.139,00
Titolo 3	48.203,52	2.933,52	5.655,28	1.034,53	141.470,00	126.419,69	325.716,54
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	7.772,67	0,00	0,00	24.978,40	7.882,54	6.751,33	47.384,94
Totale	55.976,19	2.933,52	5.655,28	26.012,93	149.352,54	42.812.310,02	43.052.240,48

RESIDUI PASSIVI

Al 01/01/2024 i residui passivi ammontano ad euro 12.661.069,33 mentre al 31/12/2024 la consistenza dei residui passivi provenienti da esercizi pregressi ammonta ad euro 8.745.864,55.

Sono stati eliminati complessivamente residui passivi per un ammontare di euro -720.461,14 - come riportato nella sottostante tabella:

	Residui passivi iniziali al 01/01/2024	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31/12/2024	% Pagamenti su residui iniziali
Titolo 1	8.401.136,08	2.288.723,22	-700.614,87	5.411.797,99	27,24%
Titolo 2	4.102.013,80	815.407,19	0,00	3.286.606,61	19,88%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7	157.919,45	90.613,23	-19.846,27	47.459,95	57,38%
TOTALE	12.661.069,33	3.194.743,64	-720.461,14	8.745.864,55	25,23%

Si rileva una scarsa capacità di smaltimento dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2023 e precedenti pari al 25,23%.

I residui passivi di nuova formazione - competenza 2024 - sono pari a euro 5.660.318,84 - come riportato nella sottostante tabella:

Titolo	Impegni 2024 ante reimpugnazioni correlate e generanti FPV	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2024)
Titolo 1	62.898.539,50	2.510.057,41	56.824.990,46	3.563.491,63
Titolo 2	6.377.902,64	5.018.582,62	119.118,99	1.240.201,03
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	12.443.348,86		11.586.722,68	856.626,18
TOTALE	81.719.791,00	7.528.640,03	68.530.832,13	5.660.318,84

Le spese impegnate non esigibili nell'esercizio 2024, sono state reimputate all'esercizio successivo 2025, non sono state effettuate reimputazioni agli esercizi successivi 2026 e 2027.

Titolo	Impegni reimputati che generano FPV in sede di riaccertamento	2025	2026	2027
Titolo 1	2.510.057,41	2.510.057,41	0,00	0,00
Titolo 2	5.018.582,62	5.018.582,62	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.528.640,03	7.528.640,03	0,00	0,00

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	1.203.792,86	71.797,67	255.372,88	274.429,48	3.606.405,10	3.563.491,63	8.975.289,62
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	763.941,77	2.522.664,84	1.240.201,03	4.526.807,64
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	8.919,37	0,00	5.659,49	28.193,81	4.687,28	856.625,88	904.085,83
Totale	1.212.712,23	71.797,67	261.032,37	1.066.565,06	6.133.757,22	5.660.318,54	14.406.183,09

L'ammontare complessivo dei residui al 31/12/2024 risulta, pertanto, così definito:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) **euro 43.052.240,48** di cui:

- euro 239.930,46 da gestione residui;
- euro 42.812.310,02 da gestione competenza 2024.

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) **euro 14.406.183,09** di cui:

- euro 8.745.864,55 da gestione residui;
- euro 5.660.318,54 da gestione competenza 2024.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 è pari a euro **7.528.640,03** e risulta così composto:

FPV 2024 SPESA CORRENTE	2.510.057,41 €
FPV 2024 SPESA IN CONTO CAPITALE	5.018.582,62 €
FPV 2024 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
TOTALE	7.528.640,03 €

Il Collegio richiama anche in questa sede quanto previsto dal PCA 4.2, in particolare il paragrafo 5.4.9 come aggiornato dal DM 10/10/2024 ed i successivi:

«5.4.9 La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate

Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione degli investimenti di importo pari o superiore a quello per l'affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto a condizione che siano verificate le seguenti prime due condizioni, e una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;*
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici.;*
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;*
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.*
- Negli esercizi successivi all'aggiudicazione, la conservazione del fondo pluriennale vincolato è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione*

riguardanti la realizzazione dell'opera. Pertanto, dopo l'aggiudicazione delle procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato riguardanti l'intero stanziamento continuano ad essere interamente conservate:

- nel corso degli esercizi in cui gli impegni registrati a seguito della stipula dei contratti riguardanti il progetto di fattibilità tecnica ed economica o il progetto esecutivo sono liquidati o liquidabili nei tempi previsti contrattualmente. In caso di contenzioso innanzi agli organi giurisdizionali e arbitrali, il fondo pluriennale è conservato;*
- nell'esercizio in cui è stato verificato il progetto di fattibilità tecnica ed economica o il progetto esecutivo destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento;*
- nell'esercizio in cui sono state formalmente attivate le procedure di affidamento della progettazione esecutiva;*
- nell'esercizio in cui la procedura di affidamento dei livelli di progettazione successivi è aggiudicata.*

Nel rendiconto dell'esercizio in cui non risulta realizzata l'attività attesa nell'esercizio concluso secondo lo sviluppo procedimentale previsto, in conformità ai criteri di continuità sopra indicati, le risorse accertate ma non ancora impegnate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo;

- e) entro l'esercizio successivo alla validazione del progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento, sono state formalmente attivate le procedure di affidamento. In assenza di aggiudicazione definitiva delle procedure di cui al periodo precedente entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo. . »*

5.4.10 A seguito della stipula del contratto di appalto e nei casi di esecuzione anticipata di cui all'articolo 17, comma 8, del D.Lgs.n.36 del 2023, nei quali l'impegno è registrato a seguito dell'aggiudicazione, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorché non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, mentre gli eventuali ribassi di asta costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in

relazione alla fonte di finanziamento, se entro il secondo esercizio successivo alla stipula del contratto non sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera stessa finanziandole con le economie registrate a seguito della stipula del contratto. Quando l'opera è completata, o prima, in caso di svincolo da parte del Responsabile Unico del Progetto, le spese previste nel quadro economico dell'opera e non impegnate costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione coerente con la natura dei finanziamenti.

5.4.11 Si segnala la rilevanza della "prenotazione della spesa" riguardante le spese delle gare formalmente indette e del quadro economico dell'opera, in assenza della quale non è possibile procedere alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di impegni imputati nelle scritture contabili degli esercizi successivi.

Viceversa, se nel corso della gestione sono stati assunti impegni pluriennali relativi agli esercizi successivi, è facoltà dell'ente prenotare le corrispondenti quote del fondo pluriennale iscritte nella spesa dell'esercizio in corso di gestione.

I fondi pluriennali vincolati prenotati sono iscritti tra le entrate del bilancio di previsione dell'esercizio successivo, alla voce "fondo pluriennale", distintamente per la parte corrente e in conto capitale.

In sede di elaborazione del rendiconto, i fondi pluriennali vincolati non prenotati costituiscono economia del bilancio e concorrono alla determinazione del risultato contabile di amministrazione».

Il Collegio ha riscontrato la corrispondenza dell'importo del Fondo pluriennale vincolato nei seguenti documenti di rendiconto:

- **Prospetto del risultato di amministrazione**
- **Conto del bilancio - gestione delle spese**
- **Riepilogo generale delle spese per missione**
- **Riepilogo generale delle spese per titolo**
- **Quadro generale riassuntivo**
- **Prospetto equilibri di bilancio**
- **Composizione per missioni e programmi del FPV- allegato b) al rendiconto.**

4. RIPIANO DEL DISAVANZO

Il Collegio rammenta che il Consiglio regionale:

- con deliberazione n. 43/2015 ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 01/01/2015, rideterminando il risultato di amministrazione al 01/01/2015 e quantificando un disavanzo pari ad euro 2.477.364,29 (lett. E);
- con deliberazione n. 70 del 03/12/2015, ha determinato le modalità del ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui approvando il relativo piano di finanziamento per un arco temporale massimo di trenta anni, a decorrere dall'esercizio 2015 e fino all'esercizio 2044;
- con deliberazione n. 149/2016 è stato modificato e rimodulato il suddetto piano approvato con deliberazione n. 70/2015.

Il Collegio rammenta altresì che:

- nei bilanci di previsione triennali 2017/2019, 2018/2020, 2019/2021, 2020/2022, 2021/2023, 2022/2024, 2023/2025, 2024/2026 sono state applicate nella parte spesa le quote previste nel piano di finanziamento del disavanzo da riaccertamento straordinario;
- **nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2024 emerge una quota di avanzo disponibile (lett. E) pari a euro 7.124.113,06.**

Nella tabella seguente è indicato l'importo del disavanzo al 01/01/2015 derivante da riaccertamento straordinario dei residui e la relativa quota ripianata dal 2015 al 2024, nel rispetto del piano di riparto.

COMPOSIZIONE DISAVANZO	RIPIANO DEL DISAVANZO											Disavanzo ripianato al 31/12/2024
	Disavanzo dal 01/01/2015	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	2.477.364,29	227.578,81	434.780,51	64.821,61	64.821,61	64.821,61	64.821,61	64.821,61	64.821,61	64.821,61	64.821,61	1.180.932,20
Disavanzo da ripianare al 31/12/2024											1.296.432,09	

Sul bilancio 2025-2027 sono previste le seguenti quote di disavanzo:

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO al 31/12/2024	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.296.432,09	64.821,61	64.821,61	64.821,61	1.101.967,26
TOTALE	1.296.432,09	64.821,61	64.821,61	64.821,61	1.101.967,26

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

5.1 FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2024 complessivo risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1 gennaio				12.697.140,21
RISCOSSIONI	(+)	44.512.925,43	28.646.496,03	73.159.421,46
PAGAMENTI	(-)	3.194.743,64	68.530.832,43	71.725.576,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.130.985,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.130.985,60

Il Collegio prende atto che il suddetto saldo coincide esattamente con quanto rilevato in sede di verifica trimestrale alla data del 31/12/2024 - cfr. verbale n. 5 del 21/02/2025.

Il Collegio ha verificato altresì l'esatta corrispondenza dei dati del Tesoriere e delle risultanze contabili con i dati del prospetto delle disponibilità liquide estratto dalla piattaforma SIOPE, come riportato nella sottostante tabella:

017977853000003 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA			Importo a tutto il periodo
CONTO CORRENTE DI TESORERIA			
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)		12.697.140,21
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)		73.159.421,46
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)		71.725.576,07
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)		14.130.985,60
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA		0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA			
2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE		0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE		0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO			
2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE		0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE		0,00
CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.			
1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)		0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)		0,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)		0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)		0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)		0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)		0,00

5.2 RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Con riferimento alla resa dei conti giudiziali degli Agenti contabili nonché alla loro parifica, questo Collegio si riporta alle verifiche svolte trimetralmente:

- verbale n. 29 del 30/05/2024 - verifica al 31/03/2024
- verbale n. 41 del 13/09/2024 - verifica al 30/06/2024
- verbale n. 52 del 08/11/2024 - verifica al 30/09/2024
- verbale n. 5 del 21/02/2025 - verifica al 31/12/2024
- verbale n. 16 del 02/05/2025 - presa atto parifica agenti contabili

Il Collegio rammenta che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 13/02/2024 avente ad oggetto "*Ricognizione nell'ambito delle strutture del Consiglio regionale finalizzata alla individuazione e alla identificazione degli Agenti contabili*" sono stati identificati quali agenti contabili a far data dal 01/01/2024:

- il responsabile pro-tempore del Settore Provveditorato ed Economato e Contratti, quale Agente contabile Consegnatario dei beni mobili, Dott. Luigi Danilo Latella;
- l'Economo pro-tempore nella persona del Dott. Andrea Irace;
- l'Istituto bancario Monte dei Paschi di Siena, quale Agente contabile Tesoriere.

Con la medesima deliberazione si è stabilito che gli Agenti contabili rendono il conto della propria gestione al dirigente dell'Area Gestione, Avv. Sergio Lazzarino, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.n.174/2016, il quale procederà, ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto, alla parifica e al deposito dei conti giudiziali degli Agenti contabili presso la competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti.

Il Collegio riporta di seguito integralmente il contenuto del verbale n. 16 del 02/05/2025:

«Il Collegio preliminarmente rammenta che il D.Lgs.n.174/2016 - Codice di Giustizia Contabile - regola gli aspetti che attengono la presentazione e il deposito dei conti giudiziali, prevedendo in particolare agli articoli 138 e 139:

- *che le Amministrazioni sono tenute a comunicare alla Sezione giurisdizionale territorialmente competente i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa del conto giudiziale;*
- *che presso la Corte dei Conti è istituita e tenuta in apposito sistema informativo una anagrafe degli agenti contabili nella quale confluiscono i dati costantemente comunicati dalle Amministrazioni e le variazioni che intervengono con riferimento a ciascun agente e a ciascuna gestione;*

- *gli Agenti che vi sono tenuti entro il termine di sessanta giorni, salvo il diverso termine previsto dalla legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione, presentano il conto giudiziale all'Amministrazione di appartenenza;*
- *l'Amministrazione individua un Responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo, entro trenta giorni dall'approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita unitamente alle relazioni degli organi di controllo interno, presso la Sezione giurisdizionale territorialmente competente.*

Richiamata la Deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni Riunite con Delibera n. 2/2018 avente ad oggetto un parere richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di presentazione dei conti giudiziali a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 26 agosto 2016, n.174 recante il Codice di giustizia contabile.

Preso atto che nella citata deliberazione, le Sezioni Riunite chiariscono **che la relazione degli Organi di controllo interno¹ espressamente contemplata nell'art. 1391 comma 2 del D.Lgs.n.174/2016 si riconduce alla normale attività di revisione assegnata al Collegio dei Revisori dei Conti dal D.Lgs.n.123 del 2011 (art. 20); decreto che non risulta abrogato dal Codice di procedura contabile e che conserva intatta la sua portata dispositiva.**

Richiamati la Legge Regionale n. 2 del 10/01/2013 e s.m.i. della Regione Calabria ed in particolare il comma 1, lett. b) dell'art. 3 bis "ulteriori funzioni del Collegio" che prevede "effettua verifiche di cassa almeno trimestrali".

Richiamata la deliberazione di Corte Conti - Sezione delle Autonomie n.1/SEZAUT/2024/INPR recante «LINEE GUIDA E RELATIVO QUESTIONARIO PER LE RELAZIONI ANNUALI DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E SUI CONTROLLI EFFETTUATI NEGLI ANNI 2022 E 2023».

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 04/05/2019 ed in particolare gli articoli 96, 97 e 99.

Preso atto che:

- *il comma 10 dell'art. 99 del citato Regolamento dispone "competete al Direttore Generale, l'approvazione, con proprio atto, del rendiconto";*
- *con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 13/02/2024, sono stati individuati e designati gli agenti contabili del Consiglio regionale della Calabria, i quali rendono il conto della gestione secondo le modalità ed i termini indicati dal decreto legislativo 26/08/2016, n. 174.*

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 di approvazione della nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale della Calabria, modificata dalla deliberazione dell'ufficio di Presidenza n. 14 del 26 giugno 2020.

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 13 febbraio 2024, con la quale l'Avv. Sergio Lazzarino è stato individuato quale responsabile del procedimento di parifica e di deposito dei conti giudiziali degli agenti contabili presso la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, ai sensi dell'articolo 139 del D.Lgs.n.174/2016;

Visti:

- il conto giudiziale dell'Economo per l'anno 2024 e la relazione sottoscritti dall'Economo Dott. Andrea Irace, nonché il registro dei pagamenti - documento interno n. 1219 del 28/02/2025, ricevuto in data 11/04/2025;
- il conto giudiziale del consegnatario dei beni mobili per l'anno 2024 e la relativa relazione sottoscritti dal Dott. Luigi Danilo Latella - documento interno n. 1248 del 03/03/2025, ricevuto in data 11/04/2025;
- il conto giudiziale del Tesoriere e relativi allegati, firmato digitalmente dal Tesoriere, ricevuto in data 11/04/2025 - documento interno n. 1498 del 17/03/2025;
- la determinazione del Direttore Generale n. 161 dell'8 aprile 2025 avente ad oggetto "Parifica dei conti della gestione degli agenti contabili del Consiglio regionale della Calabria per l'esercizio finanziario 2024", ricevuta tramite posta elettronica certificata in data 11/04/2025.

Richiamati i verbali n. 8 del 09/02/2024, n. 29 del 30/05/2024, n. 41 del 16/09/2024 e n. 5 del 21/02/2025 di questo Collegio, aventi ad oggetto le verifiche trimestrali di cassa e le verifiche degli Agenti contabili anno 2024, precisando pertanto di aver svolto in sede di verifica trimestrale i controlli di legge sugli Agenti contabili ed in questa sede di prendere atto della presentazione dei conti annuali da parte degli Agenti contabili nei termini di legge e della successiva parifica di cui alla determina n. 161 dell'8/04/2025 del Direttore Generale del Consiglio regionale, Avv. Sergio Lazzarino.

Visto il parere contabile di conformità reso dal Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, Avv. Maurizio Alessandro Praticò, in data 10/04/2025.

Verificato che il procedimento di cui all'art. 139, comma 2, del D.Lgs.n.174/2016 si potrà ritenere concluso con il deposito dei suddetti conti alla Sezione Giurisdizionale competente da parte del Responsabile del procedimento. **Il Collegio prende atto** della parifica dei conti degli Agenti contabili del Consiglio regionale di cui alla determinazione del Direttore Generale del Consiglio regionale n. 161 dell'8/04/2025».

5.3 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Si rammenta che nel quadro generale riassuntivo della gestione sono stati inseriti due nuovi riquadri denominati "gestione del bilancio" e "gestione degli accantonamenti in sede di rendiconto" che consentono di determinare due nuovi saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto all'avanzo/disavanzo di competenza, al fine di tenere conto:

- degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5 al D.Lgs.n.118/2011;
- degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

I Risultati della gestione, riportati nella seconda tabella del citato quadro, sono così rappresentati:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	18.647.143,65
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	743.260,51
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.158.991,26
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	16.744.891,88
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	16.744.891,88
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	299.879,69
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	16.445.012,19
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amministrazione	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amministrazione	0,00

e coincidono esattamente con i saldi D1, D2, D3 rappresentati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui alla tabella successiva.

5.4 PROSPETTO EQUILIBRI BILANCIO

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	11.490.507,91
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	64.821,61
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.431.095,68
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	59.015.457,19
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	60.388.482,09
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.510.057,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		9.973.699,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	743.260,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.158.991,26
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		8.071.447,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	299.879,69
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		7.771.568,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento	(+)	11.342.265,70
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.709.080,92
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.359.320,02
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.018.582,62
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		8.673.443,98
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	-	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	-	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		8.673.443,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		8.673.443,98
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(-)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		18.647.143,65
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		16.744.891,88
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		16.445.012,19
<i>di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.</i>		<i>0,00</i>
<i>di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>		<i>0,00</i>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		9.973.699,67
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	11.490.507,91
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	2.431.095,68
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	743.260,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	299.879,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	379.524,55
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-5.370.568,67

Si rappresenta che il Risultato di competenza (D1) e l'Equilibrio di bilancio (D2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (D3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. In particolare l'Equilibrio di bilancio rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

I risultati della gestione corrente, della gestione in conto capitale e complessivi sono tutti ampiamente positivi:

- A/1 Risultato di competenza di parte corrente di euro 9.973.699,67
- A/2 Equilibrio di bilancio di parte corrente di euro 8.071.447,90
- A/3 Equilibrio complessivo di parte corrente di euro 7.771.568,21
- B/1 Risultato di competenza in conto capitale di euro 8.673.443,98
- B/2 Equilibrio di bilancio in conto capitale di euro 8.673.443,98
- B/3 Equilibrio complessivo in conto capitale di euro 8.673.443,98
- D/1 Risultato di competenza di euro 18.647.143,65
- D/2 Equilibrio di bilancio di euro 16.744.891,88
- D/3 Equilibrio complessivo di euro 16.445.012,19

5.5 VERIFICA LIMITE AVANZO APPLICATO - ART. 11 COMMA 8971 L.145/2018

Il risultato di amministrazione applicato al bilancio 2024-2026, annualità 2024, rispetta il disposto dell'art. 1, comma 897 della Legge 145/2018, come dimostrato dalla verifica riportata nella tabella sottostante:

VERIFICA APPLICAZIONE AVANZO ART. 1 COMMA 897 L.145/2018		
A	Risultato di amministrazione (lett. A)	35.248.402,96
B	Fcde (quota minima obbligatoria)	-68.934,97
C	Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013	0,00
D	Quota disavanzo applicato al bilancio	64.821,61
E	Risultato (A-B-C+D)	35.244.289,60
F	QUOTA DI RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPLICABILE	35.244.289,60
	QUOTA DI RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATA	22.832.773,61
	DIFFERENZA	12.411.515,99
	Avanzo applicato spesa corrente	11.490.507,91
	Avanzo applicato spesa capitale	11.342.265,70
	Totale	22.832.773,61
	Differenza	12.411.515,99

Nel corso dell'esercizio è stata applicata al bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, una quota complessiva di risultato di amministrazione derivante dall'esercizio 2023 pari a euro **22.832.773,61**.

Il Collegio rammenta che nel corso dell'esercizio 2024 con provvedimenti precedenti all'assestamento, come riportato nel verbale n. 47 del 04/10/2024, è stata applicata una quota di risultato di amministrazione complessiva di euro 1.372.748,27 - interamente alla spesa corrente - così composta:

- euro 691.724,06 - quota vincolata di risultato di amministrazione presunto 2023 con determinazione Direttore Generale n. 149 del 05/03/2024 di cui euro 489.574,15 per indennità di risultato e premio individuale del personale dirigenziale, anno 2022; euro 2.149,91 per economie fondo lavoro straordinario anno 2023; euro 200.000,00 per liquidazione del premio di fine servizio al personale dipendente del Consiglio regionale;
- euro 68.260,51 con deliberazione UP n. 56 del 31/07/2024 - quota accantonata per rinnovi contrattuali personale dipendente;
- euro 586.521,85 con determinazione Direttore Generale n. 399 del 02/08/2024 - quota vincolata indennità di risultato del personale dirigente anno 2023;
- euro 26.241,85 con determinazione Direttore Generale n. 431 del 08/08/2024 - quota vincolata per riconoscimento debito fuori bilancio.

Il Collegio rammenta altresì che con verbale n. 47 del 04/10/2024, ha espresso parere (n. 18/2024) alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 65 del 26/09/2024 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni*", approvata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 318 del 22/10/2024, con la quale è stata approvata l'applicazione di una ulteriore quota di risultato di amministrazione 2023 al bilancio 2024-2026, anno 2024, di euro 21.460.025,34 di cui euro 10.117.759,64 destinata alla spesa corrente ed euro 11.342.265,70 destinata alla spesa in conto capitale.

Le diverse quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione 2023 applicate nell'ammontare complessivo di euro 2.597.961,99 trovano corrispondenza nelle colonne b) degli allegati A/1 e A/2 ed in particolare:

1. Allegato A/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" per un ammontare complessivo di euro 668.260,51 di cui:

- euro 100.000,00 di fondo rischi contenzioso
- euro 500.000,00 di fondo passività potenziali
- euro 68.260,51 di fondo rinnovi contrattuali;

2. Allegato A/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" per un ammontare complessivo di euro 1.929.701,48 di cui:

- euro 1.086.128,57 da vincoli da leggi e principi contabili destinata alla spesa corrente;
- euro 587.331,06 da trasferimenti destinata alla spesa corrente;
- euro 30.000,00 da trasferimenti destinata alla spesa in conto capitale;
- euro 200.000,00 altri vincoli destinata alla spesa corrente;
- euro 26.241,85 altri vincoli destinata alla spesa corrente.

Nella tabella sottostante si riportano le quote vincolate, accantonate, destinate e disponibili del risultato di amministrazione derivante dall'esercizio 2023, applicate al bilancio 2024-2026, anno 2024, ed i relativi provvedimenti:

QUOTA RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2023 APPLICATO NEL 2024	TITOLO 1	TITOLO 2	TOTALE	PROVVEDIMENTI
quota vincolata economie fondo lavoro straordinario dirigenti	7.882,66	0,00	7.882,66	DC 318/2024
quota vincolata indennità di risultato dirigenti 2022	489.574,15	0,00	489.574,15	Det. Dir. 149/2024
quota vincolata economie fondo lavoro straordinario	2.149,91	0,00	2.149,91	Det. Dir. 149/2024
quota vincolata liquidazione premio fine servizio	200.000,00	0,00	200.000,00	Det. Dir. 149/2024
quota vincolata indennità di risultato dirigenti 2022	586.521,85	0,00	586.521,85	Det. Dir. 399/2024
quota vincolata riconoscimento debito fuori bilancio	26.241,85	0,00	26.241,85	Det. Dir. 431/2024
Totale	1.312.370,42	0,00	1.312.370,42	
quota vincolata da trasferimenti	587.331,06	30.000,00	617.331,06	DC 318/2024
Totale	587.331,06	30.000,00	617.331,06	
TOTALE QUOTA VINCOLATA	1.899.701,48	30.000,00	1.929.701,48	
quota accantonata fondo rischi contenzioso	100.000,00	0,00	100.000,00	DC 318/2024
quota accantonata passività potenziali	500.000,00	0,00	500.000,00	DC 318/2024
quota accantonata fondo rinnovi contrattuali	68.260,51	0,00	68.260,51	UP 56/2024
TOTALE QUOTA ACCANTONATA	668.260,51	0,00	668.260,51	
quota destinata agli investimenti	0,00	9.268.696,13	9.268.696,13	DC 318/2024
TOTALE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00	9.268.696,13	9.268.696,13	
quota disponibile	20.000,00	30.000,00	50.000,00	DC 318/2024
quota disponibile	50.000,00	0,00	50.000,00	DC 318/2024
quota disponibile	0,00	100.000,00	100.000,00	DC 318/2024
quota disponibile	0,00	175.000,00	175.000,00	DC 318/2024
quota disponibile	0,00	66.308,87	66.308,87	DC 318/2024
quota disponibile	0,00	807.260,70	807.260,70	DC 318/2024
quota disponibile	0,00	700.000,00	700.000,00	DC 318/2024
quota disponibile	0,00	165.000,00	165.000,00	DC 318/2024
quota disponibile - restituzione Regione	8.852.545,92	0,00	8.852.545,92	DC 318/2024
TOTALE QUOTA DISPONIBILE	8.922.545,92	2.043.569,57	10.966.115,49	
TOTALE GENERALE	11.490.507,91	11.342.265,70	22.832.773,61	

5.6 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024 **presenta un avanzo di euro 35.248.402,96 (lett. A)** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1 gennaio			12.697.140,21
RISCOSSIONI	(+)	44.512.925,43	28.646.496,03
PAGAMENTI	(-)	3.194.743,64	68.530.832,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		14.130.985,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		14.130.985,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	239.930,46	42.812.310,02
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.745.864,55	5.660.318,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		2.510.057,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		5.018.582,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	(=)		35.248.402,96

Nella seguente tabella, invece, viene riportata la composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	35.248.402,96
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte Accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	68.934,97
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.584.090,25
Altri accantonamenti (per passività potenziali fondo spese e rischi)	2.814.152,72
Totale parte accantonata (B)	4.467.177,94
Parte Vincolata	
a) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.925.593,49
b) Vincoli derivanti da trasferimenti	824.155,24
c) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
d) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.961.074,83
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	11.710.823,56
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	11.946.288,40
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	7.124.113,06
<i>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</i>	<i>0,00</i>

5.7 RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'elenco analitico delle quote accantonate nel risultato di amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1, paragrafo 13.7.1, sono evidenziate nell'allegato A/1 che viene di seguito riportato.

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
	Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
U82512	FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO GIUDIZIALE	0,00	0,00	50.000,00	-50.000,00	0,00
U82496	FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO GIUDIZIALE (CAP.FIN. DA AVANZO ACCANT.)	1.665.112,21	-100.000,00	100.000,00	-81.021,96	1.584.090,25
Totale Fondo contenzioso		1.665.112,21	-100.000,00	150.000,00	-131.021,96	1.584.090,25
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
U87500	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE DI PARTE CORRENTE	76.833,85	0,00	0,00	-7.898,88	68.934,97
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		76.833,85	0,00	0,00	-7.898,88	68.934,97
Fondo di garanzia debiti commerciali						
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti						
U83513	FONDO PER LE PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	0,00	25.000,00	-25.000,00	0,00
U83514	FONDO PER LE PASSIVITA' POTENZIALI (CAP. FINANZ. DA AVANZO ACCANT.)	1.002.496,80	-500.000,00	500.000,00	0,00	1.002.496,80
U83543	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	1.347.855,39	-68.260,51	68.260,51	463.800,53	1.811.655,92
Totale Altri accantonamenti		2.350.352,19	-568.260,51	593.260,51	438.800,53	2.814.152,72
Totale		4.092.298,25	-668.260,51	743.260,51	299.879,69	4.467.177,94

Il Collegio rileva che **alle righe afferenti al fondo rischi contenzioso** (capitolo di spesa U82496) e **al fondo rinnovi contrattuali** (U83543), alla colonna c), sono stati indicati rispettivamente gli importi di euro 100.000,00 e di euro 68.260,51 tenuto conto di quanto previsto dal PCA 4.1) paragrafo 13.7.1), lettera c) «Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N": deve essere indicato, per ciascun capitolo, l'importo dello stanziamento definitivo di spesa del bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, riguardante sia l'accantonamento di nuovi fondi finanziati dalle entrate dell'esercizio, sia il "riaccantonamento" dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, applicati in entrata del bilancio come utilizzo del risultato di amministrazione al lordo degli utilizzi».

L'ammontare complessivo delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 è pari a **euro 4.467.177,94** ed è composto come segue.

Fondo contenzioso per euro 1.584.090,25

L'Ente ha quantificato tale fondo sulla base dei contenziosi in essere alla data del rendiconto 2024, nonché delle spese legali ad essi correlati.

Il Collegio, come evidenziato ogni anno in sede di esame del rendiconto, rammenta che al fine di consentire di valutare in sede di esame del rendiconto la congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione, è necessario effettuare una ricognizione generale e puntuale del contenzioso esistente a carico del Consiglio regionale, formatosi sia negli esercizi precedenti, sia nel corso del 2024, che consenta, all'interno del quadro complessivo, di verificare l'adeguatezza degli accantonamenti che si andranno ad operare, tenuto conto del rischio di soccombenza valutato dai referenti competenti. Il Collegio, sull'argomento richiama anche in questa sede, i più recenti orientamenti giurisprudenziali di Corte Conti, e le richieste già presentate in occasione dei precedenti rendiconti, di fornire la mappatura puntuale dello stato delle cause in corso presso il Consiglio regionale con conseguente quantificazione del valore del "petitum", procedendo ad una sua classificazione nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 31:

- Passività probabile con indice di rischio > 51% Accantonamento minimo 51% (provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, giudizi non ancora esitati in decisione per i quali l'Avvocatura/il legale ha espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza);
- Passività possibile 50% < probabilità > 10% accantonamento massimo 49%;
- Passività da evento remoto probabilità <10% - nessun accantonamento.

Nella documentazione ricevuta si riscontra che con nota prot. n. 1970 del 10/04/2025, a firma del Direttore generale, indirizzata al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria sono stati trasmessi:

1. l'elenco aggiornato, alla data del 10/04/2025, dei contenziosi pendenti, nonché di quelli definiti, completi dei relativi importi, sia certi che presunti;
2. la scheda di sintesi recante il solo contenzioso pendente, con indicazione da parte dell'Avvocatura regionale delle valutazioni relative al cd. "rischio soccombenza" - prot. n. 0007678 del 08/04/2025.

Il Collegio ha richiesto in data 20/06/2025 il foglio di calcolo del fondo rischi contenzioso, trasmesso in pari data dal Settore Bilancio e Ragioneria, calcolato dallo stesso Settore sulla base della valutazione del rischio effettuata dall'Avvocatura regionale.

Il Collegio evidenzia che nel corso del 2024, come illustrato ai paragrafi 6.1) e 8) della relazione sulla gestione e come si rileva dall'allegato A/1, è stato applicato al bilancio 2024-2026, anno 2024, un importo di euro 100.000,00 (colonna b), nel bilancio 2024-2026, anno 2024, è stato previsto nel bilancio 2024-2026, anno 2024 un importo di euro 150.000,00 (colonna c) ed in sede di rendiconto è stata effettuata una variazione in diminuzione di euro -131.021,96 (colonna d).

Dalla ricognizione effettuata e dalle valutazioni effettuate risulta, pertanto, accantonato l'importo complessivo di euro 1.584.090,25.

Tale importo corrisponde al relativo sub totale della colonna e) dell'allegato A/1.

Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 68.934,97

Il Consiglio regionale ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4.2) al D.Lgs.n.118/2011.

Come illustrato al paragrafo 7) della relazione sulla gestione, nel calcolo del fondo sono stati considerati residui attivi appartenenti ai titoli 2 e 3, in particolare:

- capitolo E02029 "Recuperi su retribuzioni e indennità" per euro 61.446,26 pari all'89,73% dell'ammontare dei residui attivi al 31/12/2024;
- capitolo E02030 "Introiti diversi ed entrate eventuali" per euro 6.614,70 pari all'11,15% dell'ammontare dei residui attivi al 31/12/2024 - la differenza tra l'importo dei residui al 31/12/2024 e l'importo accantonato al FCDE è stata incassata entro la data di redazione del rendiconto dell'esercizio 2024 ovvero è in atto la riscossione a seguito di rateizzazione del credito;

- capitolo E02045 "Recupero crediti derivanti da condanne per danni erariali" per euro 760,00 pari al 5,32% dell'ammontare dei residui attivi al 31/12/2024 - la differenza tra l'importo dei residui al 31/12/2024 e l'importo accantonato al FCDE è stata incassata entro la data di redazione del rendiconto dell'esercizio 2024 ovvero è in atto la riscossione a seguito di rateizzazione del credito
- capitolo E02032 "Recupero per azioni di regresso nei confronti di terzi" per euro 114,01 pari al 100% dell'ammontare dei residui attivi al 31/12/2024.

L'importo complessivo del fondo di euro 68.934,97 corrisponde al relativo sub totale della colonna e) dell'allegato A/1.

Dal confronto tra fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo svalutazione crediti - 2° tabella dell'allegato c) "Fondo crediti di dubbia esigibilità" emerge esatta corrispondenza.

Altri accantonamenti per euro 2.814.152,72

Tra gli altri accantonamenti è previsto un fondo passività potenziali quantificato in euro 1.002.496,80 ed un fondo per rinnovi contrattuali del personale di euro 1.811.655,92.

In particolare, l'accantonamento per passività potenziali, come indicato al paragrafo 8) della relazione sulla gestione, risulta così composto:

- per euro 1.000.000,00 per regolarizzazioni contributive relative al personale comandato da altre PA presso le strutture speciali del Consiglio regionale in anni antecedenti il 2010, come da richiesta del Settore Risorse Umane di cui alla nota - documento interno - n. 2216 del 29/04/2025 - nel bilancio 2024-2026, anno 2024 è stata applicata una quota di euro 500.000,00 (colonna b), nel bilancio 2024-2026, anno 2024, è stato previsto nella missione 20, programma 3, un importo di euro 500.000,00 (colonna c);
- per euro 2.496,80 per corrispettivi servizio idrico integrato anni 2014-2015-2016 Comune di Reggio Calabria - documento interno - n. 2256 del 30/04/2025 - importo confermato come già accantonato nel risultato di amministrazione 2023 (colonna a).

Il fondo per rinnovi contrattuali è pari di euro 1.811.655,92, anni 2022, 2023, 2024 personale dipendente e dirigente, calcoli effettuati dal Settore Risorse Umane, sulla base degli incrementi percentuali stabiliti con leggi di bilancio anni 2024 e 2025.

Tale fondo deriva dall'importo accantonato nel risultato di amministrazione 2023 per euro 1.347.855,39 (colonna a), applicato al bilancio 2024-2026, anno 2024 per euro 68.260,51 (colonna b), ed incrementato in sede di rendiconto per l'importo di euro 463.800,53.

L'importo complessivo di euro 2.814.152,72 corrisponde al relativo sub totale della colonna e) dell'allegato A1.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente e dalle attestazioni rese dai dirigenti delle strutture amministrative del Consiglio regionale sono state accantonate nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024:

- euro 1.584.090,25 al Fondo rischi contenzioso
- euro 1.002.496,80 al Fondo passività potenziali.

Gli importi complessivi di cui alle colonne c) e d) dell'allegato A/1 sono correttamente riportati nel quadro generale riassuntivo e nel quadro di verifica degli equilibri di bilancio. L'importo totale di cui alla colonna e) coincide esattamente con il totale lett. B) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione - riquadro composizione.

Il Collegio invita a correggere l'anno "202311 con "202411 riportato per mero errore materiale nelle varie colonne dell'allegato A/1.

5.8 RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 13.7.2 del principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4.1 al D.Lgs.n.118/2011, l'Ente ha proceduto a compilare il prospetto allegato A2 relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	382.081,46	8.925.593,49
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di	734.179,19	824.155,24
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	42.730,61	1.961.074,83
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=	1.158.991,26	11.710.823,56

Dal prospetto allegato A/2, si evince che l'ammontare complessivo delle risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024 è pari ad euro 1.158.991,26 e l'ammontare complessivo delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione è pari ad euro 11.710.823,56.

In particolare le quote vincolate al 31/12/2024 sono costituite:

- per euro 8.925.593,49 da vincoli derivanti da leggi
- per euro 824.155,24 da vincoli derivanti da trasferimenti
- per euro 1.961.074,83 da altri vincoli.

Nella relazione sulla gestione a pagina 24, 25, 26, sono illustrate le varie quote vincolate.

Nel bilancio 2024-2026, anno 2024, è stata applicata una quota vincolata complessiva di euro 1.929.701,48 (colonna b) di cui:

- euro 1.086.128,57 da vincoli derivanti da leggi
- euro 617.331,06 da vincoli derivanti da trasferimenti
- euro 226.241,85 da altri vincoli.

Il Collegio evidenzia, come anche illustrato in apposito paragrafo della relazione sulla gestione a pagina 25, che nell'allegato A/2, tra le quote vincolate da leggi, risultano confermati i vincoli sui seguenti importi:

1. Somme recuperate dai fondi per la contrattazione integrativa del personale dipendente e dirigente anni 2014-2018, D.L.n.16/2014, per l'importo di euro 1.266.573,79 come risultante nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2023, in quanto non applicata neppure in parte al bilancio 2024-2026, anno 2024. Le risorse oggetto di questo vincolo derivano dall'attivazione della procedura di autotutela avviata dall'amministrazione nell'anno 2014, ai sensi dell'articolo 4 della L. n. 68/2014.

Su tale importo il Collegio rammenta quanto segue:

- **nel rendiconto 2023 l'importo di euro 1.266.573,79** è stato confermato nell'importo come vincolato nel rendiconto 2022, in quanto non applicato al bilancio 2023;
- **nel rendiconto 2022 l'importo di euro 1.266.573,79** è stato confermato nell'importo come vincolato nel rendiconto 2021, in quanto non applicato al bilancio 2022;
- **nel rendiconto 2021 l'importo di euro 1.266.573,79** è stato confermato nell'importo come vincolato nel rendiconto 2020, in quanto non applicato al bilancio 2021;
- **nel rendiconto 2020 l'importo di euro 1.266.573,79** è stato confermato nell'importo come vincolato nel rendiconto 2019, in quanto non applicato al bilancio 2020;
- **nel rendiconto 2019 l'importo di euro 1.266.573,79** è stato confermato nell'importo come vincolato nel rendiconto 2018, applicato per l'intero importo al bilancio 2019, ma non impegnato e quindi confermato al 31/12/2019;

2. Risparmi conseguiti dall'attuazione dei Piani di riqualificazione della spesa relativi agli esercizi 2016-2021, D.L.n.16/2014, per l'importo di euro 7.386.310,71 come risultante nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2023, in quanto non applicata, neppure in parte, al bilancio 2024-2026, anno 2024.

Su tale importo il Collegio rammenta quanto segue:

- **nel rendiconto 2023 l'importo di euro 7.386.310,71** è stato confermato nell'importo come vincolato nel rendiconto 2022, in quanto non applicato al bilancio 2023;
- **nel rendiconto 2022 l'importo di euro 7.386.310,71** derivava dalla cancellazione dell'importo di euro 555.500,92 - su tale decurtazione nella relazione veniva riportato *"importo non certificato dal Collegio dei revisori in occasione della verifica dei risparmi ottenuti con i Piani di riqualificazione esercizi 2020 e 2021 (verbali n. 64 del 12/11/2021 e n. 26 del 18/07/2022)"*;
- **nel rendiconto 2021 l'importo vincolato definitivo di euro 7.941.811,63** derivava da due righe distinte così composte:
 - per euro 6.522.891,46 dalla quota vincolata nel risultato di amministrazione 2022
 - per euro 1.418.920,17 dalla quota vincolata accertata nell'anno 2021;
- **nel rendiconto 2020 l'importo vincolato definitivo di euro 6.522.891,46** derivava da due righe distinte così composte:
 - per euro 5.819.142,97 dalla quota vincolata nel risultato di amministrazione 2019
 - per euro 703.748,49 dalla quota vincolata accertata nell'anno 2020;

- **nel rendiconto 2019 l'importo vincolato definitivo di euro 5.819.142,97** derivava da righe distinte così composte:
- euro 3.344.751,00 dalla quota vincolata nel risultato di amministrazione 2018 derivante dall'anno 2016;
- euro 312.037,67 dalla quota vincolata nel risultato di amministrazione 2018 derivante dall'anno 2017;
- euro 471.961,39 dalla quota vincolata nel risultato di amministrazione 2018 derivante dall'anno 2018;
- euro 513.722,15 dalla quota vincolata nel risultato di amministrazione 2018 derivante dall'anno 2018;
- euro 1.176.670,76 dalla quota vincolata accertata nell'anno 2019.

Le quote afferenti agli esercizi 2016-2018 sono state applicate al bilancio 2019-2021, anno 2019, ma non impegnate e quindi confluite nel risultato finale.

Questo Collegio rammenta di aver certificato per le finalità di cui all'art.16, comma 5, D.L.n.98/2011 i seguenti importi:

- con verbale n. 14 del 25/03/2021 l'importo di euro 1.176.670,76 per l'anno 2019 da utilizzare nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa;
- con verbale n. 64 del 12/11/2021 l'importo di euro 671.748,37 per l'anno 2020 da utilizzare nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa;
- con verbale n. 26 del 18/07/2022 l'importo di euro 1.790.838,74 per l'anno 2021 - utilizzato nella misura massima consentita del 50% per euro 895.419,37 per il fondo risorse decentrate personale del comparto anno 2022 - cfr. verbale Collegio n. 52/2022;
- con verbale n. 54 del 10/10/2023 l'importo di euro 1.108.559,88 per l'anno 2022 - utilizzato nella misura massima consentita del 50% per euro 554.279,94 per il fondo risorse decentrate personale del comparto anno 2023 - cfr. verbale Collegio n. 76/2023.

Il Collegio in merito alle suddette quote vincolate, tenuto conto della ricostruzione effettuata al 31/12/2024, riscontrato il non utilizzo di tali risorse nel corso degli anni, raccomanda di effettuare una ricognizione puntuale anche con il Settore Risorse Umane, in particolare per le annualità antecedenti il 2019, ed in considerazione del ripetuto non utilizzo di tali risorse, di valutare la restituzione delle stesse o di una quota parte alla Giunta regionale.

Nell'allegato A/2, l'importo di cui alla riga n}, prima colonna risulta correttamente riportato nel quadro generale riassuntivo e nel prospetto di verifica degli equilibri, mentre l'importo di cui alla riga n} seconda colonna coincide esattamente con il totale lett. C) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione - riquadro composizione.

5.9 RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 13.7.3 del principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4.1 al D.Lgs.n.118/2011, l'Ente ha proceduto a compilare il prospetto allegato A/3 relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Dal prospetto allegato A/3, si evince che l'ammontare complessivo delle risorse destinate agli investimenti al 31/12/2024 è pari ad euro 11.946.288,40.

Tale importo corrisponde esattamente con quanto indicato alla lett. D) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione - riquadro composizione.

6. DEBITI FUORI BILANCIO

Il Consiglio regionale della Calabria nell'esercizio 2024 ha sottoposto a parere preventivo del Collegio il seguente debito fuori bilancio:

1. Proposta di deliberazione del Settore Risorse Umane, recante *"Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva di condanna n. 371/2024 emessa dal TAR di Reggio Calabria nel giudizio RGNR 62/2022, ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* per l'importo complessivo di euro 66.500,65 - subordinata alla variazione di bilancio 2024-2026 nei termini di cui all'attestazione resa dal Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria - documento interno n. 5942 del 11/11/2024 - cfr. parere Collegio dei Revisori n. 22/2024 - verbale n. 57 del 26/11/2024 e deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 88 del 29/11/2024.

Il Collegio prende atto delle seguenti attestazioni di inesistenza/esistenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali:

- con documento interno n. 2014 del 11/04/2025, il Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ha attestato l'inesistenza di passività potenziali e di debiti fuori bilancio;

- con documento interno n. 2115 del 17/04/2025, il Direttore generale della Direzione generale ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- con documento interno n. 2119 del 17/04/2025, il Dirigente del Settore Tecnico ha attestato che alla data del 17/04/2025, dagli atti d'ufficio, non è a conoscenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti;
- con documento interno n. 2129 del 17/04/2025, il Segretario generale del Segretariato generale ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 17/04/2025;
- con documento interno n. 2164 del 18/04/2025, il Dirigente della Struttura Corecom ha comunicato che la Struttura non presenta debiti fuori bilancio, né eventuali passività potenziali, ovvero situazioni debitorie già esistenti, ma caratterizzate da uno stato di incertezza;
- con documento interno n. 2256 del 30/04/2025, il Dirigente del Settore Provveditorato e Contratti ha segnalato, alla data del 30/04/2025, la presunta esistenza di passività potenziali come di seguito riportato: *«passività potenziale pari a euro 2.496,80, relativa al Servizio idrico integrato (si evidenzia pertanto che, con doc.int. n. 3041 del 19/06/2023 ad integrazione della nota doc. int. n. 2960 del 13/06/2023, si segnalava, la presunta esistenza di passività potenziali inerenti al servizio idrico integrato. Già con nota doc. int. n. 2421 del 02 maggio 2022, veniva comunicato al Bilancio, che era pervenuto un avviso di accertamento esecutivo ex legge 160/2019, per il pagamento di corrispettivi inerenti al servizio idrico integrato dell'importo di euro 5.340,00, riferito complessivamente alle annualità 2014, 2015 e 2016. A quella data erano in corso verifiche incrociate tra i vari soggetti coinvolti nella procedura (Provveditorato, Tecnico ed Economo) e ad oggi dalla documentazione in possesso risulta che l'importo di € 2.843,20 risulta corrisposto. Pertanto, potrebbe ancora costituire passività potenziale l'ulteriore somma di € 2.496,80 per la quale sono in corso ulteriori verifiche)»;*
- con documento interno n. 3057 del 11/06/2025, il Dirigente del Settore Risorse Umane ha comunicato che alla data del 11/06/2025 non risultano in atti situazioni che possano generare l'insorgenza di debiti fuori bilancio a carico del Consiglio regionale, pervenuta al Collegio in data 20/06/2025 a seguito di specifica richiesta inoltrata dallo stesso.
- con documento interno n. 2991 del 06/06/2025, il Funzionario e Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria hanno attestato che, alla data del 06/06/2025, non si rilevano debiti fuori bilancio o passività potenziali di competenza del Settore Bilancio e Ragioneria.

7. GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

L'esame svolto ha evidenziato che il conto del bilancio 2024 riporta correttamente i dati di chiusura dell'esercizio finanziario 2024. Nel conto del bilancio è riportata la gestione delle entrate e delle spese in conto residui e della competenza, in particolare sono riportati i residui attivi e passivi iniziali, le previsioni definitive di competenza e di cassa delle entrate e delle spese, le riscossioni in conto residui e della competenza, i pagamenti in conto residui e della competenza, gli accertamenti delle entrate e gli impegni delle spese della competenza, i residui attivi e passivi finali.

Si riportano di seguito i riepiloghi generale per titoli delle entrate e delle spese:

7.1 CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2024		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTI		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	2.431.095,68								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	3.709.080,92								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	22.832.773,61								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
	FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	12.697.140,21								
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	RS	44.459.090,84	RR	44.385.835,70	R	-73.255,14		EP	0,00	
		CP	57.892.992,82	RC	15.203.405,31	A	57.882.544,31	CP	-10.448,51	EC	42.679.139,00
		CS	102.352.083,66	TR	59.589.241,01	CS	-42.762.842,65		TR	42.679.139,00	
TITOLO 3	ENTRATE EYTRIBUTARIE	RS	1.186.738,01	RR	121.497,62	R	-865.943,54		EP	199.296,85	
		CP	1.528.500,00	RC	1.006.493,19	A	1.132.912,88	CP	-395.587,12	EC	126.419,69
		CS	2.715.238,01	TR	1.127.990,81	CS	-1.587.247,20		TR	325.716,54	
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	64.187,79	RR	5.592,11	R	-17.962,07		EP	40.633,61	
		CP	15.031.300,00	RC	12.436.597,53	A	12.443.348,86	CP	-2.587.951,14	EC	6.751,33
		CS	15.095.487,79	TR	12.442.189,64	CS	-2.653.298,15		TR	47.384,94	
	TOTALE TITOLI	RS	45.710.016,64	RR	44.512.925,43	R	-957.160,75		EP	239.930,46	
		CP	74.452.792,82	RC	28.646.496,03	A	71.458.806,05	CP	-2.993.986,77	EC	42.812.310,02
		CS	120.162.809,46	TR	73.159.421,46	CS	-47.003.388,00		TR	43.052.240,48	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	45.710.016,64	RR	44.512.925,43	R	-957.160,75		EP	239.930,46	
		CP	103.425.743,03	RC	28.646.496,03	A	71.458.806,05	CP	-2.993.986,77	EC	42.812.310,02
		CS	132.859.949,67	TR	73.159.421,46	CS	-47.003.388,00		TR	43.052.240,48	

**7.2 CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2024 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	64.821,61								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP	0,00								
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	RS	8.401.136,08	PR	2.288.723,22	R	-700.614,87		EP	5.411.797,99	
		CP	71.977.174,80	PC	56.824.990,46	I	60.388.482,09	ECP	9.078.635,30	EC	3.563.491,63
		CS	80.378.310,88	TP	59.113.713,68	FPV	2.510.057,41		TR	8.975.289,62	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	4.102.013,80	PR	815.407,19	R	0,00		EP	3.286.606,61	
		CP	16.352.446,62	PC	119.118,99	I	1.359.320,02	ECP	9.974.543,98	EC	1.240.201,03
		CS	20.454.460,42	TP	934.526,18	FPV	5.018.582,62		TR	4.526.807,64	
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	157.919,45	PR	90.613,23	R	-19.846,27		EP	47.459,95	
		CP	15.031.300,00	PC	11.586.722,98	I	12.443.348,86	ECP	2.587.951,14	EC	856.625,88
		CS	15.189.219,45	TP	11.677.336,21	FPV	0,00		TR	904.085,83	
	TOTALE TITOLI	RS	12.661.069,33	PR	3.194.743,64	R	-720.461,14		EP	8.745.864,55	
		CP	103.360.921,42	PC	68.530.832,43	I	74.191.150,97	ECP	21.641.130,42	EC	5.660.318,54
		CS	116.021.990,75	TP	71.725.576,07	FPV	7.528.640,03		TR	14.406.183,09	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	12.661.069,33	PR	3.194.743,64	R	-720.461,14		EP	8.745.864,55	
		CP	103.425.743,03	PC	68.530.832,43	I	74.191.150,97	ECP	21.641.130,42	EC	5.660.318,54
		CS	116.021.990,75	TP	71.725.576,07	FPV	7.528.640,03		TR	14.406.183,09	

La spesa corrente per macroaggregati risulta così composta:

	MACROAGGREGATI SPESA CORRENTE	TOTALE
	TITOLO 1 - Spese correnti	
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	18.958.965,33
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.732.251,43
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17.477.178,31
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	20.931.852,82
107	INTERESSI PASSIVI	0,00
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	100.843,62
110	ALTRE SPESE CORRENTI	187.390,58
	Totale TITOLO 1	60.388.482,09

La spesa in conto capitale per macroaggregati risulta così composta:

	MACROAGGREGATI SPESA IN CONTO CAPITALE	TOTALE
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI	1.359.320,02
	Totale TITOLO 2	1.359.320,02

7.3 SPESA DEL PERSONALE

Relativamente agli specifici vincoli imposti dalla normativa vigente sulla spesa di personale si illustra quanto segue.

Verifica del contenimento delle spese di personale - rispetto limiti di spesa di legge

L'art. 1, comma 557-quater della L.n.296/2006 afferma che *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Tra la documentazione messa a disposizione del Collegio, è stata inoltrata la nota documento interno n.2239 del 30/04/2025, sottoscritta digitalmente dal Dirigente del Settore Risorse Umane, trasmessa al Dirigente Settore Bilancio e Ragioneria, in riscontro alla richiesta del 18/04/2025, documento interno n.2156, corredata in particolare dei seguenti allegati:

1. il prospetto relativo alla dotazione organica di diritto e di fatto relativa al personale dipendente e dirigente del Consiglio regionale della Calabria e la corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2024 pari a euro 16.653.569,91;
2. prospetto dimostrativo di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 557 quater, Legge n. 296/2006, per l'anno 2024 pari a euro 23.122.731,07 a fronte di un limite di legge (valore medio triennio 2011-2013) di euro 32.333.421,67;
4. prospetto dimostrativo del rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, con attestazione di eventuali stabilizzazioni, per l'anno 2024 pari a euro 4.028.961,14 di cui euro 242.602,14 di spesa per contratti di lavoro a tempo determinato ed euro ed euro 3.786.359,00 di spesa per contratti a progetto, a fronte di un limite di legge anno 2009 di euro 8.278.517,62.

Il Collegio tramite specifica richiesta inoltra con pec del 20/06/2025, dopo aver comunicato di aver riscontrato nella documentazione ricevuta attestante il rispetto dei limiti di spesa del personale per l'esercizio 2024, l'assenza dell'attestazione del rispetto del limite massimo di cui all'art. 13 del D.L.66/2014, come richiesto anche da Corte Conti - Sezione Autonomie nel questionario al rendiconto 2024 di cui alla deliberazione n. 6 del 27/02/2025, pubblicata il 10/03/2025, recante *"LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ESERCIZIO 2024 (ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMI 3 E 4, DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174,*

CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213)", nel quale è posto il seguente quesito «Le retribuzioni del personale pubblico regionale e degli organismi partecipati dalla Regione/Provincia autonoma hanno rispettato nel 2024 il limite massimo retributivo previsto dall'art. 13, d.l. n. 66/2014 nonché, per le società partecipate, anche dall'art. 11, d.lgs. n. 175/2016?», **ha richiesto con urgenza di provvedere ad inviare la citata attestazione.**

Con comunicazione trasmessa tramite pec in pari data, sottoscritta digitalmente dal Dirigente del Settore Risorse Umane, sono state inviate:

- la nota prot. n. 12375 del 20/06/2025, sottoscritta digitalmente dall'Amministratore Unico della società Portanova, nella quale è stato attestato " **Che il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito a qualsiasi titolo dal personale della Società Portanova SPA per l'anno 2024 non supera il limite massimo retributivo annuo lordo stabilito dall'art. 11 del D.Lgs n. 175/2016**";
- la nota del 20/06/2025, sottoscritta digitalmente dal Dirigente del Settore Risorse Umane in pari data, nella quale è stato attestato " **Che il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal personale dipendente per l'anno 2024 non supera il limite massimo retributivo annuo lordo stabilito dall'art. 13 del D.L. 66/2014 e successive modificazioni e integrazioni1 pari a € 255.127,83 per il 2024**".

Piano triennale dei /abbisogni di personale 2024-2026

Il Collegio richiama il verbale n. 30 del 14/06/2024, parere n. 9/2024, il cui contenuto deve ritenersi in questa sede integralmente riportato, con il quale il Collegio, tenuto conto degli orientamenti e delle indicazioni della Corte dei Conti espressi nel Giudizio di parificazione del rendiconto 2022, ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto "**Rideterminazione dotazione organica. Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale triennio 2024/2026. Piano assunzionale anno 2024**", e **ha**, con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato finanziate con risorse autonome, soggette alle regole di cui all'art. 33, comma 1, D.L.34/2019, previste per il triennio 2024/2026, anno 2024, per l'importo complessivo di euro 2.433.201,55 - importo nel rispetto del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) DPCM 03/09/2019 - **asseverato per tale importo l'equilibrio pluriennale di bilancio**. Il Collegio rammenta che in quella sede, nel rispetto delle indicazioni dei Magistrati contabili, la Regione ha svolto una verifica della sostenibilità finanziaria della spesa di personale complessiva tra Giunta e Consiglio regionale, calcolando il valore soglia sulla base delle risultanze finanziarie dei rendiconti consolidati di Giunta e Consiglio, tenendo conto quindi anche dei dati afferenti

alla spesa di personale del Consiglio regionale sia consuntivi per il calcolo del valore soglia, sia per il nuovo fabbisogno 2024-2026.

Successivamente, sulla base di quanto esaminato per la proposta del Piano assunzionale 2024-2026 della Giunta regionale, come nel dettaglio riportato nel parere allegato al verbale n. 30/2024, il Collegio con verbale n. 34 del 30/07/2024, ha espresso parere (n. 13/2024) al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 del Consiglio regionale, il cui contenuto deve ritenersi in questa sede integralmente riportato.

Contrattazione integrativa

Il Collegio, al fine di dare continuità a quanto esaminato per il Consiglio regionale in materia di contrattazione integrativa, richiama innanzitutto lo specifico paragrafo riportato nella relazione al rendiconto 2023, allegata al verbale n. 33 del 20/07/2024.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Collegio in materia di contrattazione decentrata integrativa:

- **con verbale n. 2 del 23/01/2024**, a cui si rinvia per il suo integrale contenuto, **ha certificato** la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2022 nell'importo di euro 1.262.921,24 - come rideterminato per l'anno 2023 con Determinazione del Dirigente del Settore Risorse Umane n.590 del 12/10/2023, notificata in data 15/11/2023, in quanto come rilevato dalla documentazione allegata alla citata Determinazione rispetto all'anno 2022 non risultano modifiche né nei trattamenti retributivi, né nel numero dei dirigenti;
- **con verbale n. 3 del 25/01/2024**, **ha certificato** che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale del comparto del Consiglio regionale per l'anno 2024 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2024,
- **con verbale n. 4 del 29/01/2024**, **ha certificato** che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dirigente per l'anno 2024 nell'importo complessivo di euro 1.262.921,24 al lordo delle risorse variabili non soggette al limite (art. 56 CCNL 2016/2018) ed al netto delle decurtazioni operate, risulta formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2024;
- **con verbale n. 54 del 15/11/2024**, avente ad oggetto *"Integrazione costituzione fondo risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2024. Contratto decentrato. Istruttoria"*, **ha richiesto** *"la riformulazione dell'integrazione del fondo 2024 art. 39, comma 1 del CCNL 2019/2021, sottoscritto il 16/07/2024, così come anticipato per le vie brevi*

dalla Presidente, prevedendo l'adeguamento del 2,01% per l'anno 2024, in coerenza con gli orientamenti applicativi ARAN sopra citati; di inoltrare per i controlli di rito il conto annuale 2018, tabelle 12 e 13, dalle quali evincere il monte salari 2018 dei dirigenti; le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria conseguentemente modificate";

- **con verbale n. 55 del 21/11/2024**, avente ad oggetto "*Determinazione n. 656/2024 Settore Risorse Umane - Integrazione del fondo del comparto per la contrattazione integrativa per l'anno 2024. Istruttoria*", al fine di avviare i controlli di legge finalizzati alla resa della prescritta certificazione alla costituzione del fondo del personale dipendente anno 2024, così come integrata con determinazione n. 656 del 19/11/2024, ha richiesto la seguente documentazione:
 - prospetto costituzione fondo comparto anno 2024 integrato delle voci di cui alla determinazione n. 656/2024;
 - documentazione giustificativa del Settore Tecnico per incentivi tecnici;
 - documentazione giustificativa e prospetti calcolo ulteriori voci integrate art. 79 CCNL 2019/2021;
- **con verbale n. 58 del 29/11/2024**, avente ad oggetto "*Determinazione n. 656 del 19/11/2024 e prospetto allegato. Istruttoria*", ha richiesto di correggere il prospetto allegato colonna annualità 2016, nel rispetto del limite di legge art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017, come risultante dalle determinazioni di costituzione dei fondi delle risorse decentrate delle annualità precedenti;
- **con verbale n. 59 del 03/12/2024**, ha **certificato** che l'integrazione alla costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al **personale del comparto del Consiglio regionale per l'anno 2024 di cui alla determinazione dirigenziale n.688/2024 del Settore Risorse Umane**, è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2024;
- **con verbale 60 del 04/12/2024**, avente ad oggetto "*Ipotesi contratto decentrato dirigenti anno 2024. Istruttoria*" **ha chiesto formalmente di chiarire** "1. alla data odierna la mancata fase obbligatoria di contrattazione integrativa annuale per la destinazione delle risorse anni 2022 e 2023 da sottoporre a certificazione del Collegio nel rispetto dell'art. 40 bis del D.Lgs.n.165/2011 e dell'art. 8 del CCNL dirigenti 2016/2018 e 2019/2021; 2. l'eventuale percorso seguito dall'Ente per la destinazione delle risorse decentrate anni 2022 e 2023 in assenza di certificazione del Collegio alle ipotesi di accordi integrativi annuali; 3. l'assolvimento obbligatorio dall'art. 46, comma 4 del D.Lgs.n.165/2021 e dall'art. 8 del CCNL dirigenti 2016/2018 e 2019/2021 per la destinazione delle risorse anni 2022 e 2023; 4. se alla data odierna è avvenuta l'eventuale liquidazione delle risorse decentrate ai dirigenti anni 2022 e 2023, fornendo documentazione giustificativa";

- **con verbale n. 63 del 19/12/2024**, a cui si rinvia per il contenuto integrale, ha certificato la compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del personale del comparto del Consiglio regionale per l'anno 2024 - nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2024;
- **con verbale n. 65 del 20/12/2024**, a cui si rinvia per il contenuto integrale, **ha certificato:**
 1. l'integrazione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dirigente del Consiglio regionale per l'anno 2024 nel rispetto dei vigenti limiti normativi posti dall'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017 e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2024 per l'importo complessivo di euro 1.289.483,24 al lordo delle risorse variabili non soggette al limite (art. 56 CCNL 2016/2018 e art. 39, comma 1 CCNL 2019/2021);
 2. la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di contratto decentrato integrativo di parte normativa 2024-2026 e di parte economica 2024 per il personale dirigente anno 2024 con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2024 per l'importo complessivo di euro 1.289.483,24.

Si richiamano anche in questa sede:

- la deliberazione Ufficio di Presidenza n. 103 del 27/12/2024 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo del personale del Comparto Funzioni Locali del Consiglio regionale della Calabria, parte normativa 2023-2025, parte economica 2024;
- la deliberazione Ufficio di Presidenza n. 104 del 27/12/2024 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo Area Dirigenza, parte normativa triennio 2024-2026, parte economica anno 2024.

8. PIANI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA ANNO 2024

Il Collegio richiama l'art. 16 «Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico» del D.L.n.98/2011 ed in particolare i commi 4, 5, 6 «4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari. 5. In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente1 nell'importo massimo del 50 per cento1 per la contrattazione integrativa1 di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 20091 n. 150. La restante quota è versata annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica agli enti territoriali e agli enti, di competenza regionale o delle provincie autonome di Trento e di Bolzano, del SSN. Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato1 con riferimento a ciascun esercizio1 dalle amministrazioni interessate1 il raggiungimento degli obiettivi /issati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certi/icati1 ai sensi della normativa vigente1 dai competenti organi di controllo. - 6. I piani adottati dalle amministrazioni sono oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative».

Il Collegio prende atto che con nota documento interno n. 2391 del 08/05/2025, sottoscritta digitalmente dal Funzionario EQ e dal Dirigente dell'Area Gestione, è stata comunicata la somma da vincolare nel risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2024 derivante dai risparmi conseguiti dall'attuazione del Piano di riqualificazione di spesa relativo all'esercizio 2024 di cui alla deliberazione Ufficio di Presidenza n. 22 del 20/03/2024, successivamente modificata con deliberazione Ufficio Presidenza n. 46 del 02/07/2024. In particolare nella nota citata è stato rilevato che dalle risultanze contabili del rendiconto 2024, il Consiglio regionale ha conseguito in tale esercizio risparmi di spesa per euro 358.014,98 e che tali risparmi, come previsto dalle citate dalle deliberazioni, sono destinati per il 50% pari a euro 179.007,49 alle finalità di cui all'art. 16, comma 5, D.L. 98/2011.

Nella relazione sulla gestione al paragrafo 5), si illustra quanto sopra riportato.

L'importo di euro 179.007,49 risulta vincolato nel risultato di amministrazione quale quota vincolata da leggi, alla colonna c) dell'allegato A/2 "Elenco quote vincolate nel risultato di amministrazione11.

Il Collegio evidenzia che procederà a certificare il suddetto risparmio, nelle forme e nelle modalità prescritte da normativa vigente, a seguito di specifica istruttoria.

Il Collegio richiama quanto evidenziato al paragrafo dedicato all'illustrazione dell'allegato A/2 "Elenco quote vincolate nel risultato di amministrazione11.

9. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il Consiglio regionale ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D.L. n.66/2014, convertito in legge n.89/2014, ha allegato al rendiconto 2024 (allegato 31) il prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs.n.33/2013 che risulta così rappresentato:

- **Indicatore tempestività dei pagamenti -6,02 giorni**
- **Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs.n.231/2002 euro 1.779.934,52**

Nell'attestazione resa per l'anno 2024, è stato specificato che il Consiglio regionale della Calabria, ha effettuato i pagamenti delle fatture oltre i termini di scadenza previsti dalla normativa vigente per un importo pari ad euro 1.779.934,52 su un totale di euro 6.856.155,44 (pari a circa il 25,96%).

Tali risultanze sono state illustrate anche al paragrafo 13) della relazione sulla gestione.

Il Collegio, in sede di verifica di cassa del 4° trimestre 2024, cfr. verbale n. 5 del 21/02/2025, tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare della RGS n. 36 del 08/11/2024 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni - Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002", ha proceduto nei mandati estratti e scelti, afferenti pagamenti di fatture, a verificare la corretta applicazione delle disposizioni recate dall'articolo 4, comma 4 del D.Lgs.n.231/2002, tenendo presente, in particolare, che:

- le scadenze di fatture superiori a 60 giorni dalla data di ricevimento non sono, in alcun caso, ammissibili;
- il calcolo della data di scadenza deve essere basato sui giorni di calendario effettivi, senza alcuna esclusione (ad es. giorni festivi);
- eventuali scadenze superiori a 30 giorni (e comunque non superiori a 60 giorni) dalla data di ricevimento della fattura sono consentite esclusivamente - fatta eccezione per i pagamenti degli enti del comparto sanitario - in presenza dei requisiti previsti dall'articolo 4, comma 4, D.Lgs.n.231/2002, i quali devono essere chiaramente documentati e riscontrabili;
- anche qualora l'impresa indicasse in fattura un termine di pagamento superiore a 30 giorni, in assenza dei presupposti di legge indicati dalla Direttiva n. 2011/7/UE (articolo 4, paragrafo 6) e dalla normativa nazionale di recepimento (articolo 4, comma 4, D.Lgs.n.231/2002}, l'Ente dovrà necessariamente ricondurre il termine di scadenza della fattura a 30 giorni dalla data di ricevimento.

In quella sede, dalla stampa estratta dalla piattaforma area RGS erano emersi i seguenti dati calcolati da PCC al 31/12/2024 (dati aggiornati al 21/02/2025):

- **importo scaduto e non pagato € 285.707,28**
- **note di credito € -37.128,20**
- **totale importo scaduto e non pagato € 248.579,08**
- **tempo medio ponderato di pagamento 23,98 gg**
- **tempo medio ponderato di ritardo -6,02 gg**
- **importo documenti ricevuti nell'esercizio € 6.725.955,59**

Il Collegio, come evidenziato in quella sede, richiama le Circolari della RGS n.1/2924, n. 15/2024, n. 17/2024, n. 25/2024, evidenziando che occorre tenere presente che in funzione della verifica del raggiungimento dell'obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento, il parametro di riferimento, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, è rappresentato dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, comma 859, lett. b) e 861 della legge 145/2019, elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente.

Qualora l'indicatore di ritardo annuale risulti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, il Collegio verificherà che nell'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti interessati si sia tenuto conto correttamente delle riduzioni previste nei relativi contratti.

I dati pubblicati trimestralmente nell'area Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Consiglio regionale evidenziano i seguenti indicatori di tempestività dei pagamenti:

- 1° trimestre 2024 -5,97 giorni
- 2° trimestre 2024 -11,14 giorni
- 3° trimestre 2024 -8,98 giorni
- 4° trimestre 2024 -0,35 giorni

Come illustrato al paragrafo 13) della relazione sulla gestione, il Consiglio regionale al fine di rispettare il pagamento delle fatture elettroniche entro i termini previsti dalla legge, ha creato l'Ufficio unico di fatturazione elettronica presso il Settore Bilancio e Ragioneria, in luogo dei precedenti 11 Uffici abilitati alla ricezione delle fatture elettroniche.

Inoltre, i responsabili dei Settori interessati nel 2024 hanno analizzato le fasi di liquidazione e pagamento delle fatture al fine di individuare le modifiche da apportare al processo di liquidazione della spesa e ridurre, ulteriormente, i tempi di lavorazione delle stesse.

Tale misura permetterà di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza nelle attività di ricezione, protocollazione, controllo (rifiuto/accettazione della fattura) e registrazione contabile delle fatture elettroniche e di ridurre i tempi di lavorazione e di pagamento delle fatture elettroniche.

L'Ente si riserva di adottare ulteriori misure al fine di conformarsi ulteriormente a quanto previsto dalla normativa.

10. ORGANISMI PARTECIPATI - ASSEVERAZIONE CREDITI/DEBITI

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha provveduto, in data 10/12/2024, con deliberazione n. 94, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, confermando il mantenimento dell'unica partecipazione detenuta nella Società in house Portanova S.p.A. a socio unico.

Il Collegio, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2011, ha altresì verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra il Consiglio regionale e la Società Portanova S.p.A. a socio unico - cfr. paragrafo 9.1 della relazione sulla gestione.

Con nota acquisita al protocollo generale n. 8223 del 15/04/2025, è pervenuta l'attestazione da parte dell'Amministratore Unico della società Portanova S.p.A., asseverata dal Revisore Legale dei conti della società, del credito vantato nei confronti del Consiglio regionale per l'importo di euro 285.909,13.

La società partecipata dal Consiglio regionale, con nota acquisita al protocollo generale dell'ente n. 8223 del 15/04/2025, ha trasmesso il prospetto dimostrativo di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2001 riportante:

- l'attestazione da parte dell'Amministratore unico della società Portanova S.p.A. del credito esistente nei confronti del Consiglio regionale, pari ad euro 285.909,13;
- l'attestazione del revisore legale della società che il credito dichiarato dall'amministratore unico coincide con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società Portanova S.p.A. a socio unico.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	Credito Consiglio regionale v/Società	Debito Società v/Consiglio regionale	Diff.	Debito Consiglio regionale v/Società	Credito Società v/Consiglio regionale	Diff.	Note
	Residui Attivi	Contabilità Società		Residui Passivi	Contabilità Società		
PORTANOVA S.P.A.	0,00	0,00	0,00	285.909,13	285.909,13	0,00	1

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Consiglio regionale
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Il Collegio, quindi, a seguito dei controlli compiuti, rileva che dal rendiconto dell'esercizio 2024 emerge la seguente situazione al capitolo di spesa U43164 "Finanziamento società in house Portanova S.p.a.":

- importo impegnato di competenza euro 1.314.797,42
- importo pagato nel 2024 euro 1.028.888,29
- importo conservato a residuo euro 285.909,13 (impegno 1152/2024);

assevera che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 dalla contabilità del Consiglio regionale corrispondono a quelli della contabilità dell'unica società partecipata da parte del Consiglio, come anche asseverato dal revisore legale di quest'ultima.

11. LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Premessa

Si richiama parte del punto 3) del principio contabile applicato 4.3) «Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento non determina la rilevazione di ricavi. L'accertamento delle entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" determina solo la rilevazione di crediti. Gli accertamenti delle entrate del titolo 6 "accensione di prestiti" e da riduzione di depositi bancari non determinano la registrazione di crediti dell'ente nelle scritture della contabilità economico patrimoniale;
- gli accertamenti effettuati a valere della voce del piano finanziario E.3.05.99.02.001 "Fondi incentivanti il personale (art. 45 del d.lgs. n. 36/2023)" che non determinano la formazione di ricavi, e la liquidazione degli impegni correlati a tali entrate, assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti gli incentivi tecnici, che non determinano la formazione di costi;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi, escluse le concessioni di crediti e l'incremento dei depositi bancari il cui impegno non determina neanche la registrazione di debiti dell'ente;
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;

- *gli accertamenti effettuati a valere della voce del piano finanziario E.3.05.99.02.001 "Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)" che non determinano la formazione di ricavi, e la liquidazione degli impegni correlati a tale entrate, assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti gli incentivi tecnici e il fondo risorse finanziarie di cui all'articolo 113, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, che non determina la formazione di costi;*
- *gli accertamenti derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3 relativi a entrate di competenza economica di esercizi precedenti non determinano la formazione di ricavi/proventi negli esercizi di imputazione delle entrate rateizzate. La rateizzazione dei crediti non incide sulla competenza economica dei relativi ricavi/proventi.*

Inoltre, per quanto riguarda la variazione di crediti e debiti:

- *la riduzione di depositi bancari è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;*
- *l'incremento dei depositi bancari è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari;*
- *con riferimento ai titoli 5 delle entrate, e 3, 4 e 5 delle spese, la registrazione dei crediti e dei debiti in contabilità economico-patrimoniale è effettuata anche con riferimento agli accertamenti e agli impegni registrati nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi (e non si considerano gli impegni e gli accertamenti imputati all'esercizio in corso se registrati negli esercizi precedenti);*
- *anche gli accertamenti derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3 registrati nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi costituiscono crediti dell'ente (e gli accertamenti imputati all'esercizio in corso se registrati negli esercizi precedenti non determinano la formazione di ricavi e di nuovi crediti)».*

11.1 CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi dell'esercizio 2024, che si riportano nella tabella sottostante, nella quale si rilevano altresì le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO		2024	2023	VARIAZIONE 2024/2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	PROVENTI DA TRIBUTI	0,00	0,00	0,00
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00	0,00
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	57.882.544,31	56.735.677,22	1.146.867,09
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	57.882.544,31	56.735.677,22	1.146.867,09
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	4.400,00	3.200,00	1.200,00
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4.400,00	3.200,00	1.200,00
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	0,00	0,00	0,00
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	0,00	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	606.236,49	618.987,53	-12.751,04
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		58.493.180,80	57.357.864,75	1.135.316,05
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	112.085,46	138.954,02	-26.868,56
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	17.556.999,82	20.219.385,41	-2.662.385,59
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	404.477,96	340.937,54	63.540,42
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	20.931.852,82	21.587.450,71	-655.597,89
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	20.931.852,82	21.587.450,71	-655.597,89
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	0,00	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00	0,00
13	PERSONALE	18.947.302,68	17.788.768,79	1.158.533,89
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.169.549,19	1.133.247,09	36.302,10
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	52.366,67	52.495,99	-129,32
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.117.182,52	1.080.751,10	36.431,42
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00	0,00
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	60.099,08	-20.442,83	80.541,91
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00	0,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	463.800,53	768.051,92	-304.251,39
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	489.059,82	365.817,45	123.242,37
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		60.135.227,36	62.322.170,10	-2.186.942,74
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.642.046,56	-4.964.305,35	3.322.258,79
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
PROVENTI FINANZIARI				
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
a	DA SOCIETA CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00
b	DA SOCIETA PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00
c	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00	0,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	121.918,23	522.276,39	-400.358,16
Totale PROVENTI FINANZIARI		121.918,23	522.276,39	-400.358,16
ONERI FINANZIARI				
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
a	INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
Totale ONERI FINANZIARI		0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		121.918,23	522.276,39	-400.358,16
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	RIVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00
23	SVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	PROVENTI STRAORDINARI	809.381,98	3.443.689,27	-2.634.307,29
a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00	0,00
b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
c	SOPRAVVIVENENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	809.381,98	3.443.689,27	-2.634.307,29
d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00
e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
Totale PROVENTI STRAORDINARI		809.381,98	3.443.689,27	-2.634.307,29
25	ONERI STRAORDINARI	1.052.652,77	809.318,08	243.334,69
a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
b	SOPRAVVIVENENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	1.052.652,77	809.318,08	243.334,69
c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00
d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
Totale ONERI STRAORDINARI		1.052.652,77	809.318,08	243.334,69
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-243.270,79	2.634.371,19	-2.877.641,98
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)		-1.763.399,12	-1.807.657,77	44.258,65
26	IMPOSTE	2.531.667,67	2.412.664,13	119.003,54
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-4.295.066,79	-4.220.321,90	-74.744,89

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, come illustrato al paragrafo 21.3 della relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2024.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato di cui all'allegato n.4/3 al D.Lgs.n.118/2011.

L'esercizio 2024 chiude con una perdita d'esercizio pari a euro -4.295.066,79 evidenziando rispetto al risultato dell'esercizio 2023 un incremento di perdita di euro -74.744,89 - derivante principalmente:

- da un decremento dei proventi straordinari di euro -2.634.307,29 che passano da euro 3.443.689,27 nel 2023 a euro 809.381,98 nel 2024;
- da minori proventi finanziari di euro -400.358,16 che passano da euro 522.276,39 nel 2023 a euro 121.918,23 nel 2024.

In particolare, sul fronte della gestione ordinaria rispetto all'esercizio 2023, si rileva un incremento dei componenti positivi della gestione di euro 1.135.316,05 derivante principalmente dalla voce "Proventi da trasferimenti e contributi" - e da una variazione in diminuzione dei costi della gestione pari a euro 2.186.942,74 - determinando un risultato negativo della gestione caratteristica di euro -1.642.046,56 - che rispetto al risultato negativo dell'esercizio precedente di euro -4.964.305,35 evidenzia una variazione tendenzialmente positiva di euro 3.322.258,79.

A tal proposito, si rammenta che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità del Consiglio regionale. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerato un obiettivo da perseguire.

Il Collegio rileva, come descritto nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione, che la voce "proventi da trasferimenti correnti" pari a euro 57.882.544,31 comprende:

- euro 57.729.287,37 per trasferimenti della Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio regionale relativi all'anno 2024;
- euro 136.469,59 riguardanti i trasferimenti dell'Ag.Com. per le funzioni delegate al Corecom Calabria;
- euro 12.087,01 per trasferimenti dalla Regione a titolo di contributo di cui al comma 1, art. 2, lettera 3 bis, della legge regionale n. 11/2022, per euro 12.087,01;

- euro 4.675,54 per trasferimenti dell'Inail per gli infortuni sul lavoro;
- euro 24,80 per entrate derivanti dal prestito bibliotecario presso Il Polo Culturale "Mattia Preti".

Il Collegio rammenta quanto previsto al punto 4.22} del principio contabile applicato 4/3 "Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo società partecipate). Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dai principi 6.1.3 a) e 6.1.3 b) che produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo. Con riferimento alle partecipazioni in enti e società partecipate non valutate con il metodo del patrimonio netto l'accantonamento al fondo perdite società partecipate deve presentare un importo almeno pari al corrispondente fondo accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria".

Le quote di ammortamento sono pari ad euro 1.169.549,19 di cui euro 52.366,67 su immobilizzazioni immateriali ed euro 1.117.182,52 su immobilizzazioni materiali. In merito si evidenzia che le quote devono essere determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

I proventi straordinari pari a euro 809.381,98 si riferiscono a:

- per euro 720.461,14 da insussistenze del passivo, derivanti dalla cancellazione in sede di riaccertamento ordinario al 31/12/2024 di residui passivi anni precedenti (titoli 1 e 7);
- per euro 81.021,96 da insussistenze del passivo per l'adeguamento della consistenza del fondo contenzioso all'importo accantonato al 31/12/2024;
- per euro 7.898,88 da insussistenze del passivo per l'adeguamento della consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024.

Gli oneri straordinari pari ad euro 1.052.652,77 si riferiscono a:

- per euro 957.160,75 da insussistenze dell'attivo derivanti dalla cancellazione dalla contabilità con per il riaccertamento dei residui al 31/12/2024 dei residui attivi degli anni precedenti;
- per euro 95.492,02 da arretrati CCNL 2019-2021 corrisposti nell'esercizio 2024 al personale.

Il risultato prima delle imposte presenta un saldo negativo di euro -1.763.399,12 che rispetto al saldo negativo dell'esercizio 2023 di euro -1.807.657,77 evidenzia un incremento tendenzialmente positivo di euro -44.258,65.

11.2 STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo dell'esercizio 2024, che si riportano nelle tabelle sottostanti, nelle quali si rilevano altresì le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2024	2023	VARIAZIONE 2024/2023
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
I	1	0,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00
	3	127.362,64	179.729,31	-52.366,67
	4	0,00	0,00	0,00
	5	0,00	0,00	0,00
	6	200.057,76	124.954,56	75.103,20
	9	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		327.420,40	304.683,87	22.736,53
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	0,00	0,00	0,00
	1.1	0,00	0,00	0,00
	1.2	0,00	0,00	0,00
	1.3	0,00	0,00	0,00
	1.9	0,00	0,00	0,00
III	2	29.463.867,59	30.287.085,54	-823.217,95
	2.1	417.861,39	417.861,39	0,00
	a	0,00	0,00	0,00
	2.2	24.858.324,07	25.837.280,30	-978.956,23
	a	0,00	0,00	0,00
	2.3	290.444,76	118.201,91	172.242,85
	a	0,00	0,00	0,00
	2.4	160.563,09	180.872,77	-20.309,68
	2.5	92.154,18	115.192,72	-23.038,54
	2.6	184.211,51	140.330,02	43.881,49
	2.7	220.069,24	237.107,08	-17.037,84
	2.8	0,00	0,00	0,00
	2.99	3.240.239,35	3.240.239,35	0,00
	3	4.143.532,02	3.787.795,01	355.737,01
Totale immobilizzazioni materiali		33.607.399,61	34.074.880,55	-467.480,94
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>			
	1	1.028.837,00	1.021.983,00	6.854,00
	a	1.028.837,00	1.021.983,00	6.854,00
	b	0,00	0,00	0,00
	c	0,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00
	a	0,00	0,00	0,00
	b	0,00	0,00	0,00
	c	0,00	0,00	0,00
	d	0,00	0,00	0,00
	3	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.028.837,00	1.021.983,00	6.854,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		34.963.657,01	35.401.547,42	-437.890,41
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<i>Rimanenze</i>	43.377,28	103.476,36	-60.099,08
Totale rimanenze		43.377,28	103.476,36	-60.099,08
II	<i>Crediti (2)</i>			
	1	0,00	0,00	0,00
	a	0,00	0,00	0,00
	b	0,00	0,00	0,00
	c	0,00	0,00	0,00
	2	42.679.139,00	44.385.835,70	-1.706.696,70
	a	42.679.139,00	44.312.580,56	-1.633.441,56
	b	0,00	0,00	0,00
	c	0,00	0,00	0,00
	d	0,00	0,00	0,00
	3	13.535,22	9.767,18	3.768,04
	4	290.631,29	1.237.579,91	-946.948,62
	a	0,00	0,00	0,00
	b	0,00	0,00	0,00
	c	290.631,29	1.237.579,91	-946.948,62
Totale crediti		42.983.305,51	45.633.182,79	-2.649.877,28
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
	1	0,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00
IV	<i>Disponibilità liquide</i>			
	1	14.130.985,60	12.697.140,21	1.433.845,39
	a	14.130.985,60	12.697.140,21	1.433.845,39
	b	0,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00
	3	0,00	0,00	0,00
	4	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		14.130.985,60	12.697.140,21	1.433.845,39
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		57.157.668,39	58.433.799,36	-1.276.130,97
D) RATEI E RISCONTI				
	1	121.918,23	522.276,39	-400.358,16
	2	79.785,07	60.137,77	19.647,30
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		201.703,30	582.414,16	-380.710,86
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		92.323.028,70	94.417.760,94	-2.094.732,24



		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023	VARIAZIONE 2024/2023
		A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione	49.767.275,83	49.767.275,83	0,00
II		Riserve	908.837,00	901.983,00	6.854,00
	b	da capitale	0,00	0,00	0,00
	c	da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	0,00
	e	altre riserve indisponibili	908.837,00	901.983,00	6.854,00
	f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	-4.295.066,79	-4.220.321,90	-74.744,89
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	25.269.094,79	29.489.416,69	-4.220.321,90
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	71.650.140,83	75.938.353,62	-4.288.212,79
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
2		Per imposte	0,00	0,00	0,00
3		Altri	4.398.242,97	4.015.464,40	382.778,57
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.398.242,97	4.015.464,40	382.778,57
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00
		D) DEBITI (1)			
1		Debiti da finanziamento	0,00	0,00	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
2		Debiti verso fornitori	9.360.069,71	9.077.954,83	282.114,88
3		Acconti	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	1.398.546,34	1.055.971,57	342.574,77
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	238.538,09	121.129,99	117.408,10
	c	imprese controllate	285.909,13	157.189,96	128.719,17
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	874.099,12	777.651,62	96.447,50
5		Altri debiti	3.647.567,04	2.527.142,93	1.120.424,11
	a	tributari	993.193,54	67.631,91	925.561,63
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	658.156,42	36.132,21	622.024,21
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00	0,00
	d	altri	1.996.217,08	2.423.378,81	-427.161,73
		TOTALE DEBITI (D)	14.406.183,09	12.661.069,33	1.745.113,76
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I		Ratei passivi	1.868.461,81	1.802.873,59	65.588,22
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00
1		Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.868.461,81	1.802.873,59	65.588,22
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	92.323.028,70	94.417.760,94	-2.094.732,24
		CONTI D'ORDINE			
	1)	Impegni su esercizi futuri	6.767.284,59	19.455.220,73	-12.687.936,14
	2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
	3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
	4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
	6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
	7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	6.767.284,59	19.455.220,73	-12.687.936,14

11.2.1 ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello Stato Patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel paragrafo 6), punti 6.1, 6.2, 6.3 del principio contabile applicato 4/3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a euro 327.420,40 riferito ai diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno per euro 127.362,64 e a immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 200.057,76. Rispetto all'esercizio 2023 si rileva una variazione positiva di euro 22.736,53.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a euro 33.607.399,61 e rispetto all'esercizio 2023 pari a euro 34.074.880,55 evidenzia una variazione negativa di euro -467.480,94.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono in particolare per euro 29.463.867,59 ad altre immobilizzazioni materiali di cui in particolare:

- terreni per euro 417.861,39
- fabbricati per euro 24.858.324,07
- impianti e macchinari per euro 290.444,76
- altri beni materiali per euro 3.240.239,35
- mobili e arredi per euro 220.069,24
- immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 4.143.532,02.

Il Collegio prende atto che con documento interno n. 2484 del 13/05/2025, il Dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti ha trasmesso al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria il prospetto dei beni inventariali, mobili ed immobili, alla data del 31/12/2024, come previsto dall'articolo 91, comma 1 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 per un valore complessivo di euro 1.028.837,00. Nel 2023 tale valore si attestava a euro 1.021.983,00. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono costituite unicamente dal valore della società in house "Portanova S.p.A." calcolato con il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Il Collegio prende atto che con nota protocollo n. 1571 del 20/03/2025, il Dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti ha trasmesso copia dell'inventario di magazzino alla data del 31/12/2024, contenente la quantificazione in euro 43.377,28 delle rimanenze finali, in diminuzione di euro -60.099,08 rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio prende atto altresì che la valutazione delle rimanenze è stata effettuata al costo di acquisto.

Crediti

Il Consiglio regionale, come disposto dal principio contabile applicato 4.3), ha iscritto i propri crediti di funzionamento nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo al netto del fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti - pari a euro 68.934,97 - è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, e corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. Non risultano crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio per i quali non sono decorsi i termini di prescrizione - cfr. pag. 53 relazione sulla gestione.

Il Collegio ha verificato, altresì, la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti riportati nell'attivo dello Stato patrimoniale come segue:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	42.983.305,51
Fondo svalutazione crediti	+	€	68.934,97
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€	0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€	0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€	43.052.240148

Dalla nota integrativa si evince che tale voce è composta prevalentemente da:

- crediti per trasferimenti da amministrazioni pubbliche per euro 42.679.139,00 che corrispondono alla quota residua dei contributi per il funzionamento del Consiglio regionale a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2024;
- crediti verso clienti ed utenti per euro 13.535,22 che derivano dal recupero dei crediti provenienti da condanne per danno erariale ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R.260/1998 e del D.Lgs.n.174/2016;
- altri crediti per euro 290.631,29 di cui euro 53.509,01 per rimborso del costo del personale comandato presso altri Enti; euro 7.033,07 per recuperi su retribuzioni e indennità; euro

129.992,35 per fondi incentivanti il personale per le funzioni tecniche; euro 9.051,32 per crediti derivanti da accantonamenti delle somme disposte dall'autorità giudiziaria e da Agenzia Entrate-Riscossione; euro 32.493,46 per trattenute per indennità differita, reversibilità e indennità di fine mandato ai sensi del Capo II della L.R. 13/2019 ed euro 58.552,08 per crediti diversi.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2024 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere ed ammontano ad euro 14.130.985,60 - come verificato dal Collegio in sede di verifica di cassa del 4° trimestre 2024 - cfr. verbale n. 5/2025.

Ratei e risconti attivi

Il Collegio prende atto che il Consiglio regionale, nel rispetto del punto 6.2. e) del principio contabile applicato 4/3, nell'anno 2024 ha iscritto ratei attivi per l'importo di euro 121.918,23 corrispondente al valore degli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria di competenza dell'esercizio 2024, la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio 2025. I risconti attivi dell'esercizio 2024 ammontano ad euro 79.785,07 e si riferiscono ad assicurazioni per responsabilità civile verso terzi e licenze d'uso antivirus la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno 2024, ma di competenza dell'esercizio successivo.

11.2.2 PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2024 è pari ad euro 71.650.140,83 - a fine 2023 si attestava a euro 75.938.353,62 di cui euro 49.767.275,83 di fondo di dotazione, invariato rispetto all'esercizio precedente. Il patrimonio netto al 31/12/2024 rispetto all'esercizio precedente presenta le seguenti variazioni:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	
AIIb	da capitale	0,00
AIIc	da permessi di costruire	0,00
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	0,00
AIIE	altre riserve indisponibili	6.854,00
AIIIf	altre riserve disponibili	0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-74.744,89
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-4.220.321,90
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-4.288.212,79

Fondi per rischi ed oneri

Il valore dei "Fondi per rischi ed oneri" iscritti nello stato patrimoniale al 31/12/2024 è pari ad euro 4.398.242,97.

Tale importo corrisponde alle quote accantonate nel risultato di amministrazione, al netto del fondo crediti di dubbia e difficile esazione e risulta così costituito:

- euro 1.002.496,80 per il fondo passività potenziali, valorizzato sulla base delle informazioni pervenute dai dirigenti della struttura amministrativa del Consiglio regionale;
- euro 1.584.090,25 per il fondo contenzioso, costituito al fine di far fronte agli oneri che potrebbero derivare dall'eventuale esito sfavorevole del contenzioso in essere alla data di redazione del rendiconto;
- euro 163.578,42 per arretrati e adeguamento del trattamento economico derivante dalla sottoscrizione del CCNL del personale dirigenziale area funzioni locali per il triennio 2022-2024;
- euro 1.648.077,50 per arretrati e adeguamento del trattamento economico derivante dalla sottoscrizione del CCNL del personale del comparto area funzioni locali per il triennio 2022-2024;

La riconciliazione è rappresentata nella sottostante tabella:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	4.467.177,94
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	0,00
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	-68.934,97
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.398.242,97

Debiti

L'Amministrazione ha esposto i debiti al loro valore nominale e risultano iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Il Collegio osserva che i debiti sono stati riclassificati sulla base dello schema adottato per il corrente esercizio finanziario, tenuto conto della classificazione dei relativi impegni iscritti nel conto del bilancio al quinto livello del piano finanziario dei conti 2024.

E' stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento, come segue:

	DEBITI	+	€	14.406.183,09
	DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	€	0,00
	SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	€	0,00
	RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€	0,00
	ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'	-	€	0,00
	Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€	0,00
	altri residui non connessi a debiti	+	€	0,00
	RESIDUI PASSIVI	=	€	14.406.183109

I debiti risultano così composti, come illustrato anche nell'apposito paragrafo della nota integrativa:

- debiti verso fornitori: euro 9.360.069,71
- debiti per trasferimenti e contributi: euro 1.398.546,34 così composti:
 - debiti verso amministrazioni pubbliche per euro 238.538,09 - **su tale voce non si riscontra una esaustiva illustrazione in nota integrativa;**
 - debiti per trasferimenti correnti ad imprese controllate per euro 285.909,13;
 - debiti verso altri soggetti per euro 874.099,12 così composti:
 - per euro 45.000,00 da debiti per premi di qualità per contenuti comunicativi erogati dal Co.Re.Com. Calabria;
 - per euro 820.599,12 da debiti per contributi ad associazioni private;
 - per euro 8.500,00 da debiti per contributi erogati dal Co.Re.Com. Calabria ad associazioni, cooperative, enti pubblici e privati per il finanziamento di progetti a tutela dei minori (web reputation, web education, fake news, etc.);
- altri debiti: euro 3.647.567,04 così composti:
 - per euro 993.193,54 da debiti tributari;
 - per euro 658.156,42 da debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale;
 - per euro 1.996.217,08 da altri debiti tra cui in particolare:
 - per euro 594.180,62 da rimborsi personale comandato da altre amministrazioni pubbliche;
 - per euro 153.106,84 da collaborazioni occasionali, continuative e altre forme di collaborazione
 - per euro 730.735,50 da arretrati contrattuali, compensi produttività, straordinario, missioni e altre spese per il personale;
 - per euro 206.690,53 da sanzioni e oneri da contenzioso;

- per euro 82.352,15 da compensi e rimborsi a organi istituzionali e organi di controllo interno;
- per euro 142.934,49 da debiti diversi (direttori dei lavori, medico competente, RSPP e altri servizi diversi dai precedenti);
- per euro 78.772,56 da altri debiti derivanti da trattenute su disposizione dell'autorità giudiziaria e Agenzia Entrate-Riscossione nonché trattenute per indennità differita, reversibilità e indennità di fine mandato etc;
- per euro 7.444,39 da oneri da contenzioso.

Ratei e Risconti passivi

Nell'esercizio 2024 è stato registrato un rateo passivo, nel rispetto di quanto previsto dal punto 6.4 lett. d) del principio contabile applicato n. 4/3, di euro 1.868.461,81 riferito alla quota di fondo pluriennale vincolato relativa al salario accessorio del personale dipendente, reimputato nell'esercizio 2025.

Non sono stati rilevati risconti passivi.

Conti d'Ordine

Nel rispetto del punto 7 del principio contabile applicato 4/3, nell'esercizio 2024 sono stati iscritti tra i Conti d'ordine:

- l'importo degli impegni imputati su esercizi futuri pari ad euro 6.767.284,59;
- il valore dei beni di terzi in uso presso il Consiglio regionale, relativo a n. 42 tablet e n. 70 apparecchiature multifunzione, alla data del 31/12/2024, comunicato dal dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti con documento interno n. 2157 del 30/04/2025 è pari ad euro zero.

12. CONCLUSIONI

Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, evidenzia in particolare di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari, debiti fuori bilancio, etc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità delle previsioni e la veridicità del rendiconto;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità complessiva dei valori patrimoniali;
- la spesa di personale;

il Collegio dei Revisori

richiama

i verbali e i pareri espressi relativamente all'esercizio 2024, depositati agli atti del Consiglio regionale;

raccomanda

di considerare quanto rilevato, riscontrato ed evidenziato nella presente relazione;

tenuto conto

- dei pareri di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espressi dal Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;
- delle verifiche svolte in sede di riaccertamento;
- delle verifiche svolte in sede di rendiconto;
- di tutto quanto illustrato, riscontrato, evidenziato e richiamato nella presente relazione;

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

ed esprime complessivamente giudizio positivo

per l'approvazione del Rendiconto finanziario 2024 del Consiglio regionale, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio regionale per la sua approvazione.

Sottoscrizione digitale 23 giugno 2025

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente